



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA (<i>IdSua:1583265</i>)
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/corsi/giurisprudenza-taranto
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VINCI Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONOMO	Annamaria		PA	1	

2.	CAFFIO	Stefano	RD	1
3.	CATERINO	Daniela	PO	1
4.	GRIPPA	Cira	RU	1
5.	INGRAVALLO	Ivan	PA	1
6.	LIVERANO	Giuseppe	RD	1
7.	LOSAPPPIO	Giuseppe	PO	1
8.	MARTINO	Pamela	PO	1
9.	NANNA	Concetta Maria	PO	1
10.	PERCHINUNNO	Francesco	RU	1
11.	PULITO	Lorenzo	RD	1
12.	SOZIO	Maurizio	RU	1
13.	SPADA	Maria Laura	RU	1
14.	TRIGGIANI	Nicola	PO	1
15.	VIOLANTE	Umberto	PA	1

Rappresentanti Studenti

Lenoci Daniela
 Albanese Vittorio
 De Sinno Adele
 Corallo Antonio
 Drittone Angelo
 Laricchiuta Chiara
 Santoro Alessia

Gruppo di gestione AQ

Vittorio Albanese
 Aurelio Arnese
 Cira Grippa
 Lorenzo Pulito
 Alessia Santoro
 Stefano Vinci

Tutor

Stefano VINCI
 Maurizio SOZIO
 Annamaria BONOMO
 Daniela CATERINO
 Giacomo D'Elia
 Vittoria Todaro
 Francesca Franchini



Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è un corso di laurea quinquennale a ciclo unico attivo presso il Dipartimento Jonico in 'Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture' dell'Università degli Studi di Bari A. Moro, con sede nella città di Taranto.

Il Corso si svolge in cinque anni e i crediti da conseguire per la laurea sono 300 attraverso il superamento dei relativi esami ovvero la partecipazione alle altre attività formative previste dal Piano di Studio.

Il corso, di ventennale attivazione, si propone di formare laureati altamente qualificati che possano accedere alla professione legale, al notariato e alla magistratura (previo superamento del relativo Esame di Stato e/o concorso pubblico), ovvero che possano essere impiegati come consulenti ed esperti legali in enti pubblici e in imprese private nonché nelle organizzazioni internazionali.

A tal fine, il Corso forma gli studenti al dominio dei principali saperi dell'area giuridica, da realizzarsi attraverso un equilibrato rapporto tra la formazione culturale di base, lo studio degli aspetti più rilevanti delle discipline di diritto positivo, l'approfondimento di altre discipline affini o integrative rilevanti per la comprensione della dinamica del diritto, nonché un'organizzazione complessiva dell'attività didattica che privilegia i contenuti metodologici rispetto alla quantità di nozioni e che presta una peculiare attenzione agli aspetti pratico-applicativi del sapere giuridico.

Il corso si propone di dare ai laureati, al termine del percorso di studi, una piena capacità di analisi e interpretazione delle norme giuridiche, di elaborazione di documenti tecnici a contenuto giuridico nonché concrete abilità di corretta impostazione e risoluzione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e fattispecie, in forma scritta e orale, con consapevolezza dei loro risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore.

A latere delle attività didattiche frontali, il CdS organizza attività didattiche integrative che all'approccio teorico affiancano un approccio pratico-applicativo alle discipline giuridiche, utile in un'ottica professionalizzante e stimolante per la partecipazione e la formazione del senso critico e dell'autonomia di pensiero dei futuri laureati. A tal fine il CdS può contare sulla collaborazione di personale esperto esterno che coadiuva il corpo docente nella realizzazione delle attività didattiche e formative.

I laureati vengono anche formati all'utilizzo fluente in forma scritta e orale di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea oltre a quella italiana, con specifico riferimento ai lessici disciplinari, e acquisiscono strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista mediante modalità di accertamento di abilità informatiche e la previsione di tirocini. Numerose sono, infatti, le convenzioni di tirocinio formativo stipulate con enti/organizzazioni pubblici e privati; il CdS favorisce la partecipazione degli studenti a bandi per il tirocinio formativo da svolgersi all'estero; inoltre, grazie all'accordo con l'Ordine degli Avvocati di Taranto, l'organizzazione didattica adottata consente agli studenti in regola con gli esami dei primi quattro anni del corso di laurea di anticipare un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense nel corso dell'ultimo anno del corso di laurea, abbreviando i tempi per l'accesso alla professione legale ed ai concorsi che presuppongono l'abilitazione.

Il corpo docente del CdS vanta un ampio novero di collaborazioni con docenti di Università estere e si fa promotore di accordi di cooperazione internazionale stipulati dall'Università di Bari su iniziativa del Dipartimento Jonico. Il CdS promuove la partecipazione degli studenti al Programma Erasmus+ per la mobilità studentesca a fini di studio nonché al Bando per il premio di studio Global Thesis di Ateneo relativo alla mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di laurea: il regolamento della prova finale, a seguito delle modifiche apportate a partire dall'a.a. 2017/2018 e negli anni accademici successivi, prevede una premialità in termini di punteggio attribuito a seguito della discussione della tesi di laurea per gli studenti che abbiano preparato la tesi di laurea all'estero partecipando al Programma Erasmus+ o al Bando Global Thesis, ovvero per gli studenti che abbiano superato almeno un esame di profitto all'estero partecipando al Programma Erasmus+.

Il CdS dispone di un portale telematico che assicura l'immediata acquisizione di tutte le informazioni relative a programmi di insegnamento, materiale didattico, attività formative integrative e personale docente.

A partire dal 2012 le attività didattiche si svolgono in una prestigiosa sede situata nel cuore del centro storico di Taranto, presso l'antico convento francescano, poi in epoca napoleonica noto come Caserma Rossarol, ristrutturato e dotato di aule capienti e luminose, wifi, laboratorio informatico, biblioteca e sala lettura; la sede è facilmente raggiungibile, vicina alla

stazione ferroviaria e al terminal bus del Porto mercantile e corredata di ampi parcheggi pubblici gratuiti.

Link: <http://www.uniba.it/corsi/giurisprudenza-taranto> (Sito web del Corso di Studi sul portale UNIBA)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/05/2014

I rappresentanti istituzionali del Corso di Studio (in primis, Presidente del consiglio di Interclasse) sono in costante contatto con le istituzioni locali nel quadro di una collaborazione continua al fine di sviluppare percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio jonico. Tali incontri non hanno cadenza predefinita nè sede propria, ma intervengono costantemente nel corso delle numerose attività seminariali ed iniziative che pressochè quotidianamente si svolgono presso la sede del Corso di Studi e a cui costantemente intervengono i rappresentanti delle principali istituzioni locali: Sindaco, Assessore Comunale all'Università, Presidente della Provincia, Presidente della locale delegazione di Confindustria, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, Presidente della locale Fondazione Scuola Forense, Direttore della sede di Taranto della Banca d'Italia, Procuratore Generale presso il Tribunale di Taranto, Presidente del Tribunale.

La commissione congiunta Scuola Forense/Ordine degli Avvocati di Taranto/DJSGE per lo studio delle modalità di realizzazione del tirocinio abbreviato ai fini dell'iscrizione all'albo degli Avvocati, in conformità alla previsione della legge di riforma dell'ordinamento forense, nominata nel 2013 ha concluso i suoi lavori. In data 29/4/2014 il Consiglio di Interclasse ha approvato la distribuzione delle attività didattiche di V anno di corso con modalità che consentano agli studenti di ottemperare al requisito richiesto dall'Oravta per l'ammissione al tirocinio anticipato, ossia il superamento degli esami di Diritto civile, Diritto penale, Diritto processuale civile e Diritto processuale penale.

Il 4 dicembre 2014 si è svolto nell'Aula Magna di Giurisprudenza un incontro con le parti sociali e le istituzioni locali, allo scopo di sollecitare il dibattito sull'offerta formativa del Corso di Studio e di presentare le innovazioni nell'Ordinamento didattico della laurea magistrale in Giurisprudenza, all'epoca in corso di discussione ed oggi introdotte a partire dall'A.A. 2014/15, recependo anche alcune istanze emerse proprio in tale sede di discussione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina incontro parti sociali dicembre 2013



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/05/2022

La consultazione delle parti sociali si realizza prevalentemente in due modi:

1. il CdS organizza frequenti occasioni di approfondimento scientifico con la diretta partecipazione delle parti sociali in costanza delle quali si realizza un confronto permanente sulla didattica del CdS (in allegato le locandine relative ad alcuni degli eventi più recenti);
2. facendo seguito alle indicazioni di cui alle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico del 10.08.2017 (punti 8-9), il Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza, nella seduta dell'8 aprile 2019, ha istituito il Comitato di indirizzo del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Il Comitato è sede di consultazione, da parte del corpo docente, di organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal Corso di Studio (organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, nonché

delle professioni, dunque rappresentanti del mondo imprenditoriale del lavoro, della Pubblica amministrazione, di associazioni professionali e ordini, del terzo settore, del volontariato e della cooperazione, infine del mondo degli ex-studenti in quanto portatori di esperienze individuali), individuate in modo da risultare coerenti con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Il Comitato si riunisce a cadenza annuale. E' convocato dal Coordinatore del CdS, ed è integrato da membri interni (Direttore del Dipartimento Jonico, Coordinatore Dottorato di ricerca in 'Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo', Componenti CPDS per i Corsi giuridici, Delegato all'Internazionalizzazione e Gestione del Progetto Erasmus per la sede di Giurisprudenza, Delegato per la ricerca, Delegato all'Orientamento-Job Placement del Dipartimento, Delegato alla Terza Missione, Delegato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, Rappresentante Commissione tirocini CdS) e dalle parti sociali (Ordine degli Avvocati di Taranto, Consiglio Notarile di Taranto, Consiglio Nazionale Forense, Consiglio regionale della Puglia, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Taranto, Biblioteca G. Capecelatro, Archivio storico diocesano, Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Taranto, Tribunale per i minorenni di Taranto, Tribunale di Taranto, Confagricoltura Taranto).

Il Consiglio di interclasse nella riunione del 12 aprile 2022 ha integrato il Comitato con le seguenti parti sociali: Archivio di Stato di Taranto, Camera di Commercio, Confindustria, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Provincia di Taranto, Ufficio Scolastico Provinciale.

Nel corso delle riunioni (17 maggio 2019, 22 maggio 2020, 25 marzo 2021 e 27 aprile 2022) i partecipanti si sono confrontati sull'andamento del Corso di Studio e su struttura e contenuti dell'offerta formativa e delle prospettive in ordine alla formazione post-laurea, sulle attività teorico-pratiche a scelta libera per gli studenti, sullo stato dell'arte riguardante le convenzioni per il tirocinio curriculare ed extra-curriculare, su forme di didattica innovativa che proiettino gli studenti più agevolmente nel mercato del lavoro, infine sulle prospettive occupazionali dei laureati.

I verbali delle riunioni sono pubblicati sul Portale del CdS (in allegato il verbale dell'ultima riunione).

L'istituzione del Comitato, che ha portato alla Modifica dell'Ordinamento del CdS in sede di definizione dell'Offerta formativa a.a. 2021-2022, si pone in linea di continuità con le numerose iniziative già intraprese al fine di garantire una costante consultazione delle parti sociali, sfociata (tra le altre) nella decisione di superare il cd. 'Nuovo Ordinamento Didattico' in vigore dall'anno accademico 2014/2015 e di tornare ad un unico piano di studio, nonché nella decisione di stipulare una convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto per consentire agli studenti meritevoli di svolgere un semestre di tirocinio anticipato per l'accesso alla professione forense in costanza dell'ultimo anno del Corso di laurea in Giurisprudenza; convenzione, quest'ultima, approvata in versione definitiva dal Consiglio di Dipartimento in data 20 settembre 2017, in conformità con la Convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale Forense e la Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Scienze Giuridiche.

Inoltre, con delibera del 26 ottobre 2017 il Consiglio di Corso di Studio aveva avviato la costituzione di un tavolo permanente con le parti sociali. Facendo seguito a questa iniziativa, un primo momento di incontro e di discussione era stato organizzato in occasione della presentazione del nuovo sito degli Annali e dei Quaderni del Dipartimento Jonico e delle Edizioni Digitali del Dipartimento Jonico, con la partecipazione del Sindaco di Taranto, del Prefetto di Taranto e del Presidente della Provincia (29 maggio 2018).

Link : <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/eventi/eventi-jonico> (Eventi del Dipartimento Jonico con il coinvolgimento delle parti sociali)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitati Indirizzo 2022



Avvocato

funzione in un contesto di lavoro:

Gli Avvocati rappresentano e tutelano gli interessi di persone e organizzazioni nelle procedure legali e nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi; stilano documenti, contratti e forniscono consulenze legali in materia di transazioni e di atti fra vivi. La figura professionale è in grado di realizzare lo studio di casi e questioni legali, la predisposizione di atti giudiziari, lo sviluppo di documenti e procedure attinenti al rispetto di normative.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analizzare e comprendere i testi, capacità di argomentare una tesi, capacità di costruzione di un discorso giuridico, capacità di comprensione del linguaggio giuridico, capacità di individuare ed utilizzare correttamente le fonti giuridiche.

sbocchi occupazionali:

Accesso al tirocinio legale in vista dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione. Previa abilitazione ed iscrizione nel relativo albo professionale, libero professionista o dipendente di ufficio legale di enti pubblici e privati

Notaio

funzione in un contesto di lavoro:

Funzione notarile; in particolare, i professionisti di questa categoria ricevono e redigono gli atti tra persone in vita e di ultima volontà; attribuiscono loro pubblica fede; li conservano; ne rilasciano copia, estratti e certificazioni; accertano la volontà dei contraenti e la traducono in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto così messo in essere; consigliano alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verificano la legalità dei contenuti oggetto degli accordi e delle transazioni.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analizzare e comprendere i testi, capacità di argomentare una tesi, capacità di costruzione di un discorso giuridico, capacità di comprensione del linguaggio giuridico, capacità di individuare ed utilizzare correttamente le fonti giuridiche.

sbocchi occupazionali:

Accesso alla Scuola di Specializzazione per le professioni legali, accesso alla pratica notarile, in preparazione del concorso per l'accesso alla professione. Previo superamento del concorso nazionale, esercizio della professione notarile

Magistrato

funzione in un contesto di lavoro:

I Magistrati accertano le condizioni dell'azione penale e la esercitano; amministrano la giustizia penale, civile, amministrativa ed ecclesiastica nei diversi gradi del processo; controllano la liceità e la congruenza alle leggi e ai regolamenti della spesa pubblica; conducono arbitrati. Sono richieste competenze giuridiche che consentano studio dei casi, soluzione, elaborazione scritta di provvedimenti, governo di procedimenti di indagine.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analizzare e comprendere i testi, capacità di argomentare una tesi, capacità di costruzione di un discorso giuridico, capacità di comprensione del linguaggio giuridico, capacità di individuare ed utilizzare correttamente le fonti giuridiche.

sbocchi occupazionali:

I magistrati ordinari togati sono nominati tramite concorso pubblico per esami, sulla base della valutazione delle conoscenze tecniche possedute; i vincitori del concorso acquisiscono la qualifica di "magistrato ordinario in tirocinio" (MOT)

Alle prove scritte sono ammessi coloro che, oltre alla laurea in giurisprudenza, rientrano in uno dei seguenti requisiti: conseguimento di un diploma rilasciato dalle Scuole di Specializzazione per le Professioni legali; conseguimento di un dottorato di ricerca in materie giuridiche, ovvero un diploma di specializzazione presso Scuole di perfezionamento post lauream; abilitati all'esercizio della professione forense e, se iscritti all'albo degli avvocati, non incorsi in sanzioni disciplinari; docenti universitari in materie giuridiche non incorsi in sanzioni disciplinari; magistrati onorari (giudice di pace, giudice onorario di tribunale, vice procuratore onorario, giudice onorario aggregato) per almeno 6 anni senza demerito, senza essere stati revocati e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari; dipendenti, con qualifica dirigenziale o appartenenti alla ex area direttiva, della pubblica amministrazione, degli enti pubblici a carattere nazionale e degli enti locali, con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica o, comunque, nelle predette carriere e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari; dipendenti dello Stato, con qualifica dirigenziale o appartenenti ad una delle posizioni corrispondenti all'area C, già prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri, con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica, e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari; magistrati amministrativi e contabili; procuratori dello Stato che non sono incorsi in sanzioni disciplinari. Previo superamento del relativo concorso, esercizio della funzione nei ruoli della Magistratura inquirente o giudicante.

Esperto legale in imprese ed enti pubblici

funzione in un contesto di lavoro:

Dipendente o collaboratore di ufficio legale in imprese ed enti pubblici e privati; in particolare, per quanto riguarda le imprese, i professionisti appartenenti a questo profilo affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di imprese, rappresentandole e tutelandone eventualmente gli interessi nelle procedure legali, nei diversi gradi dei processi penali, civili ed amministrativi; stilando documenti, contratti e altri atti legali.

Per quanto concerne invece l'esperto legale in enti pubblici, i professionisti appartenenti a questo profilo affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o della stessa Amministrazione Pubblica, rappresentandole e tutelandone eventualmente gli interessi nelle procedure legali, nei diversi gradi dei processi penali, civili ed amministrativi; stilando documenti, contratti e altri atti legali.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analizzare e comprendere i testi, capacità di argomentare una tesi, capacità di costruzione di un discorso giuridico, capacità di comprensione del linguaggio giuridico, capacità di individuare ed utilizzare correttamente le fonti giuridiche.

sbocchi occupazionali:

I laureati in giurisprudenza possono partecipare direttamente (eventualmente previo conseguimento dell'abilitazione professionale) ai concorsi per l'accesso ai gradi inferiori delle carriere sotto elencate o candidarsi presso le imprese per i ruoli professionali sotto indicati. Impiego in ruoli anche dirigenziali presso enti pubblici e privati, istituzioni locali, nazionali, comunitarie e internazionali. Nelle imprese, in particolare, inquadramento nel profilo di: esperto contrattistica internazionale, esperto in proprietà industriale, esperto legale in impresa, giurista di impresa. Negli enti pubblici, accesso alle carriere di: avvocato dello stato, avvocato distrettuale, avvocato generale, avvocato generale presso procura generale della corte di cassazione, esperto legale in ente pubblico, giudice di commissione tributaria, sostituto avvocato dello stato, sostituto avvocato generale, vice avvocato dello stato, vice avvocato generale.

Professori di scienze giuridiche, economiche e sociali nella scuola secondaria superiore

funzione in un contesto di lavoro:

Attività di formazione degli studenti di scuola secondaria superiore. Sono richieste competenze giuridiche ed economiche, ma anche didattico-pedagogiche. I laureati magistrali in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analizzare e comprendere i testi, capacità di argomentare una tesi, capacità di costruzione di un discorso giuridico, capacità di comprensione del linguaggio giuridico, capacità di individuare ed utilizzare correttamente le fonti giuridiche, capacità di impostare una lezione.

sbocchi occupazionali:

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/12/2020

Il Corso di studio non prevede accesso programmato.

In conformità al disposto dell'art. 27 del RAD, per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti nel rispetto degli accordi internazionali vigenti; per gli studenti di madrelingua straniera, è necessario che la formazione superiore acquisita consenta altresì l'apprendimento del corretto uso della lingua italiana o che, in ogni caso, lo studente possieda un'adeguata conoscenza della stessa.

Per l'accesso al corso di studio si richiedono inoltre:

- la conoscenza dei principali fenomeni socio-economici e politico-istituzionali contemporanei, nonché delle loro matrici storiche e culturali, con particolare riguardo agli ordinamenti democratici e alla Costituzione italiana;
- la capacità di comprendere, analizzare e rielaborare criticamente un testo esponendolo con competenza linguistica.

Al fine di verificare il possesso di tali conoscenze e capacità è previsto che lo studente debba partecipare al Test sui saperi essenziali, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Studio; quest'ultimo può istituire, inoltre, corsi di recupero delle conoscenze di accesso, con attività didattiche appositamente previste. La frequenza di tali attività è accessibile su domanda anche agli altri studenti del Corso di Laurea e può costituire per costoro attività formativa di libera scelta. In

alternativa, su delibera del Consiglio di Corso di Studio, gli studenti che risultino privi delle conoscenze preliminari relative ai saperi essenziali possono essere avviati anche alla frequenza di attività di tutorato didattico d'Ateneo. Gli studenti che non sostengano il Test o che lo sostengano con esito negativo, e che non recuperino le conoscenze per l'accesso attraverso la frequenza delle attività stabilite dal Consiglio di Corso di Studio, sono chiamati a soddisfare nel primo anno di corso degli obblighi formativi aggiuntivi secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del Corso di studio.

▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

14/04/2021

Al fine di verificare la conoscenza dei principali fenomeni socio-economici e politico-istituzionali contemporanei, nonché delle loro matrici storiche e culturali, con particolare riguardo agli ordinamenti democratici e alla Costituzione italiana, nonché la capacità di comprendere, analizzare e rielaborare criticamente un testo esponendolo con competenza linguistica, è previsto che lo studente iscritto al primo anno di corso debba partecipare al Test sui saperi essenziali, che si svolge di regola in 1° sessione entro il mese di ottobre e in 2° sessione entro il mese di febbraio di ciascun A.A. con le modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Studio.

Per lo svolgimento delle prove di ingresso è assegnato un tempo massimo di 90 minuti. Il Test è a risposta multipla ed è composto da 30 domande. Ciascuno dei quesiti (concernenti comprensione del testo, competenza linguistica, attitudine logica, cultura generale e giuridica) prevede una sola risposta corretta.

La prova sarà considerata superata se si raggiungerà il punteggio di 18/30.

Il Consiglio di Corso di Studio può istituire corsi di recupero delle conoscenze di accesso, con attività didattiche appositamente previste. La frequenza di tali attività è accessibile su domanda anche agli altri studenti del Corso di Laurea e può costituire per costoro attività formativa di libera scelta. In alternativa, su delibera del Consiglio di Corso di Studio, gli studenti che risultino privi delle conoscenze preliminari relative ai saperi essenziali possono essere avviati anche alla frequenza di attività di tutorato didattico d'Ateneo attivate presso il Corso di Laurea o altri Corsi di Studio afferenti al medesimo Dipartimento.

Gli studenti che non sostengano il test né alla prima né alla seconda sessione, ovvero che lo sostengano con esito negativo, e che non recuperino attraverso la frequenza delle attività stabilite dal Consiglio di Corso di Studio, sono tenuti a superare gli esami di Istituzioni di Diritto Privato e di Diritto Costituzionale entro il termine massimo stabilito dall'Ateneo per l'iscrizione al 2° anno. Gli studenti che non abbiano assolto agli obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno finché non avranno provveduto.

Sono esonerati dal test gli studenti già laureati che si iscrivono per il conseguimento di ulteriore laurea e gli immatricolati a seguito di trasferimento da altra Università o passaggio di corso (art. 4 del Regolamento didattico di CdS).

Link : <http://www.uniba.it/corsi/giurisprudenza-taranto/test-dingresso> (Pagina web Test di ingresso al CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Banca dati test

03/12/2020

Stanti gli obiettivi qualificanti della classe LMG/01 (Magistrale a ciclo unico Giurisprudenza), nello specifico il Corso di studio si ripropone di fornire, oltre alle necessarie competenze giuridiche di base, una formazione giuridica aderente alle peculiari esigenze del territorio jonico ed in linea con la dichiarata vocazione euro-mediterranea del corso di studio e del DJSGE. A tal fine, il Corso intende formare gli studenti al dominio dei principali saperi dell'area giuridica, da realizzarsi attraverso un equilibrato rapporto tra la formazione culturale di base, la formazione sui fondamenti e sugli aspetti sistematicamente più rilevanti delle principali discipline di diritto positivo e la formazione in discipline affini od integrative rilevanti per la comprensione della dinamica del diritto.

Per realizzare questi obiettivi, nel rispetto dei limiti quantitativi posti dalla normativa in atto, sia l'organizzazione complessiva dell'attività didattica, sia ciascun corso privilegia i contenuti metodologici e sistematici rispetto alla quantità di nozioni, con una peculiare attenzione agli aspetti pratico-applicativi del sapere giuridico.

Al termine del quinquennio il Corso di studio si propone di dare agli studenti la piena capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche, la capacità di impostare le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali di casi e di fattispecie, in forma scritta e orale, con consapevolezza dei loro risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore, e l'acquisizione di livelli di conoscenza adeguati per chi intenda ricevere una formazione giuridica superiore, premessa indispensabile per l'avvio alle professioni legali ovvero soddisfare i requisiti richiesti dalla normativa vigente per poter accedere all'insegnamento nella scuola secondaria superiore.

A tal fine, il Corso di Studio si avvale anche di relazioni culturali con altre Università italiane e straniere e con Istituti Superiori di studio e di ricerca e promuove le necessarie forme di collaborazione ed interscambio in grado di favorire la mobilità dei docenti e degli studenti.

Strutturalmente il percorso formativo quinquennale, volto all'acquisizione di 300 cfu, assicura, per il tramite delle attività di base, la formazione negli ambiti costituzionalistico, storico-giuridico, filosofico-giuridico e privatistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché, per il tramite delle attività caratterizzanti, la formazione negli ambiti amministrativistico, commercialistico, comparatistico, comunitaristico, economico e pubblicistico, laburistico, internazionalistico, penalistico, processualciviltistico e processualpenalistico.

Le attività integrative o affini consentono l'acquisizione di conoscenze specialistiche nei diversi ambiti disciplinari previsti dalla classe e in ulteriori settori scientifico-disciplinari nel quadro di una offerta formativa flessibile che include una pluralità di insegnamenti tra i quali gli studenti potranno optare per costruire un percorso di approfondimento e di specializzazione in base ai propri interessi.

Il percorso formativo prevede, inoltre, che gli studenti siano in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista, comprendendo anche le modalità di accertamento delle abilità informatiche e prevedendo, in relazione a obiettivi specifici di formazione, tirocini formativi e attività a scelta libera suscettibili di consentire agli studenti un ulteriore approfondimento disciplinare specialistico e/o la frequenza di altre attività formative, quali convegni, seminari e attività utili ai fini di un più efficace inserimento nel mondo del lavoro, ispirate ad un approccio pratico-applicativo alle conoscenze teoriche acquisite.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il Corso di studio e il suo Sistema di assicurazione della qualità operano un costante monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo, verificando e nel caso promuovendo la trattazione di temi all'avanguardia da svilupparsi nel quadro delle discipline di base e caratterizzanti nonché mediante l'integrazione della preparazione di base e nei settori caratterizzanti con le attività formative affini. Inoltre, l'organizzazione di numerosi convegni, seminari e incontri di studio nella sede del CdS da parte dei docenti del Dipartimento, la partecipazione ai quali comporta il riconoscimento di crediti formativi in attività di libera scelta dello studente, è un canale complementare di acquisizione di conoscenze relative a tematiche di rilievo attuale.</p> <p>Infine, il personale docente del CdS, impegnato in una costante attività di ricerca, presenta una vasta e costante produzione scientifica che, oggetto di discussione e di approfondimento in seminari ed esercitazioni con l'indicazione del materiale di studio, trova collocazione anche nelle edizioni digitali del Dipartimento Jonico (Annali e Quaderni), a disposizione degli studenti in libera consultazione online.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il CdS opera un costante monitoraggio sulle capacità di applicazione delle conoscenze acquisite da parte degli studenti per consentire agli stessi una transizione più fluida e consapevole al mondo del lavoro. A tal proposito, il Corso di studio nel dispiegarsi del percorso formativo dedica adeguato spazio alle ricadute pratico-applicative dei saperi giuridici teorici acquisiti da ciascuno studente per il tramite di esercitazioni, laboratori, attività formative di taglio prettamente pratico-operativo, tirocini formativi da svolgersi presso imprese ed enti pubblici.</p> <p>In linea con tale approccio si colloca la convenzione stipulata dal Dipartimento Jonico con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto che consente agli studenti più meritevoli di anticipare un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense. Il CdS ha partecipato alla elaborazione del testo e ha organizzato la collocazione degli insegnamenti sui semestri in modo tale da consentire la partecipazione al semestre anticipato.</p> <p>Infine, facendo seguito alla istituzione da parte del CdS di un tavolo permanente con le parti sociali, la recente istituzione di un Comitato di indirizzo del Corso di studio è volta a creare un raccordo permanente con le parti sociali con le quali individuare strumenti efficaci per garantire la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite da parte di studenti e laureati del CdS e un più agevole inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Pdf inserito: visualizza</p> <p>Descrizione Pdf: Convenzione Dipartimento Jonico Ordine Avvocati Taranto</p>	

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti tendono a illustrare e approfondire i vari temi che caratterizzano i settori scientifico-disciplinari interessati, attraverso corsi che forniscano una visione di insieme, ma ancorata alle fonti storico-giuridiche ed agli studi che si riferiscono agli argomenti via via trattati. Il discente dovrà acquisire conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche relative ai settori in oggetto, sviluppando un metodo adeguato di apprendimento in modo da essere in grado di ragionare da giurista, sfruttando tutti gli strumenti dell'interpretazione, inclusa la comparazione storico giuridica.

Con specifico riferimento all'insegnamento di Storia del diritto romano, il discente dovrà conseguire una conoscenza completa del panorama generale dello sviluppo delle strutture costituzionali romane, della storia della giurisprudenza e dell'evoluzione dei rami dell'ordinamento, sino alla compilazione giustiniana, non solo guardando alla dimensione storica ma valutandone anche gli influssi sui sistemi giuridici occidentali.

Attraverso l'insegnamento di Istituzioni di diritto romano il discente dovrà raggiungere la conoscenza completa del quadro complessivo dello sviluppo del diritto privato romano, cogliendone anche i riflessi sugli ordinamenti giuridici occidentali, in particolare sulle codificazioni e su alcuni recenti settori normativi, ma senza decontestualizzare e attualizzare i contenuti, e con precipuo riferimento alle ampie tematiche che seguono: il processo; gli atti negoziali, le persone; le cose, le obbligazioni, le donazioni, le successioni mortis causa.

Per quanto riguarda gli insegnamenti di Storia del Diritto italiano I e II, il discente dovrà acquisire una piena conoscenza dello sviluppo storico dell'esperienza giuridica in età medievale, moderna e contemporanea approfondendo, in una dimensione europea, gli argomenti compresi nel programma di studio. Il discente per ogni argomento dovrà acquisire la conoscenza delle principali fonti giuridiche e dei giuristi più rappresentativi.

Lo studente sarà messo a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche e si confronterà con le prospettive attuali della ricerca; saprà leggere i testi in lingua originale e saprà interpretarli, contestualizzandoli storicamente e cogliendone i riferimenti culturali.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a convegni e seminari promossi dalle strutture di appartenenza.

I metodi di verifica comprendono non solo l'esame, ma anche la possibilità di ricorrere, in itinere, a strumenti di verifica quali prove scritte, test a risposta multipla o libera ovvero relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno impadronirsi delle dinamiche che caratterizzano la formazione e la evoluzione del diritto e quindi raggiungere una capacità di comprensione che ne consenta l'applicazione ai casi concreti, attraverso l'acquisizione critica delle informazioni che le lezioni frontali e seminariali, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti tecnicamente qualificanti, pertinenti e innovativi forniscono (incluse le competenze filologiche, linguistiche, paleografiche ed informatiche), insieme ad una capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, quanto acquisito.

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti mirano ad offrire agli studenti un panorama generale dello sviluppo delle strutture giuridiche, non solo guardando alla dimensione storico-giuridica, ma valutandone anche gli influssi sui sistemi giuridici attuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area privatistica

Conoscenza e comprensione

Gli apprendimenti di area privatistica sono articolati in due fasi successive. L'insegnamento istituzionale di I anno è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze metodologiche e contenutistiche degli istituti che disciplinano i rapporti di diritto privato. Previa acquisizione di nozioni basilari di teoria generale, i corsi si propongono di introdurre gli studenti al sistema del diritto privato attraverso lo studio dei profili istituzionali riguardanti le nozioni preliminari, i soggetti e le situazioni giuridiche soggettive, il negozio giuridico, i diritti reali, le successioni per causa di morte, la famiglia, le

obbligazioni, la responsabilità civile, la parte generale del contratto, i contratti speciali, la tutela dei diritti.

Gli strumenti di acquisizione sono costituiti principalmente da lezioni frontali, nelle quali viene curata l'educazione alla consultazione delle fonti e ad una prima analisi delle argomentazioni dottrinali e giurisprudenziali.

Successivamente, con l'insegnamento di Diritto civile, lo studente è chiamato ad approfondire le sue conoscenze in alcune aree. Il risultato complessivo è quello di fornire allo studente un quadro completo del sistema di responsabilità civile e dei contratti ed una conoscenza precisa delle tecniche di interpretazione nella formazione del diritto vigente. Il criterio impiegato è il costante raffronto fra il dato normativo codicistico ed il risultato che appare nel diritto vigente, anche in base alla casistica giurisprudenziale e all'influenza della dottrina.

L'obiettivo primario del corso è pertanto quello di rendere lo studente capace di ricostruire istituti fondamentali del diritto civile nel quadro del rinnovato sistema delle fonti del diritto.

Gli strumenti di acquisizione della conoscenza e comprensione sono principalmente le lezioni frontali.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla scorta della conoscenza degli istituti di diritto privato e della capacità di comprensione a livello primario del linguaggio giuridico e delle fattispecie privatistiche, gli studenti saranno posti in condizione di sviluppare argomentazioni giuridiche adeguate, al fine di applicare le norme privatistiche alle fattispecie concrete con comprensione delle relative problematiche.

Gli studenti acquisiscono gli strumenti per ricondurre a sistema regole ed eccezioni e per comprendere le ragioni storico-sociali che sono alla base delle soluzioni adottate dal legislatore; raggiungono la capacità di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti civilistici alla luce dei contributi dottrinali e dei principali orientamenti giurisprudenziali. Inoltre, gli studenti avranno consapevolezza dell'evoluzione dell'ordinamento giuridico per l'effetto dell'interazione comunitaria e degli interventi di armonizzazione delle legislazioni in ambito europeo; particolare attenzione verrà riservata alla tutela dei diritti fondamentali della persona, alla disciplina del mercato e dei principali rapporti negoziali. Gli strumenti di acquisizione delle competenze applicative sono rappresentati da attività seminariali a latere del corso di lezioni frontali, che prevedono approfondimenti e/o l'esame di casi pratici.

La verifica dell'acquisizione delle capacità avviene attraverso la partecipazione attiva degli studenti ai Seminari, nonché nel corso delle prove di esame.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

area costituzionalistica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi nell'area costituzionalistica mirano all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico – disciplinari interessati attraverso due corsi monografici, il diritto costituzionale e il diritto ecclesiastico, che illustrano a livello metodologico lo studio del rapporto tra persona e istituzione, tra soggetto giuridico e potere.

Il diritto costituzionale, infatti, si è sempre articolato intorno allo studio delle libertà fondamentali del cittadino e del soggetto giuridico in senso generale come forma privilegiata della tutela della dignità della persona umana. In questo senso, la prima e fondamentale libertà del soggetto giuridico è la libertà religiosa, che rappresenta il principio giuridico di tutela dell'individuo umano nei riguardi di qualunque forma di potere, sia esso secolare/civile o religioso. Per questi motivi, nonostante il concetto di costituzione si sia storicamente articolato intorno allo Stato, anche in questa epoca di crisi delle forme della statualità e della sovranità come concetto ad essa strettamente correlato, l'idea di fondo del diritto

costituzionale, la tutela dell'individuo nei riguardi del potere politico e religioso, conserva intatta la sua importanza e la sua centralità negli studi giuridici.

Il discente acquisirà, dunque, le conoscenze necessarie alla comprensione dell'importanza e della specificità normativa dei testi costituzionali e della particolarità dei diritti religiosi. In riferimento a quest'ultimo aspetto egli

acquisirà le conoscenze che gli consentiranno di comprendere il legame tra cultura giuridica e fenomeno religioso e acquisirà competenze nel campo del diritto interculturale e della capacità di rileggere le dinamiche dell'interculturalità attraverso lo specchio semantico dei principi fondamentali del diritto costituzionale: libertà e uguaglianza dei soggetti davanti alla legge.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari di approfondimento e convegni su tematiche dei singoli insegnamenti e comuni agli stessi insegnamenti della macroarea. La verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento avverrà mediante le prove di esame orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In virtù delle conoscenze acquisite, gli studenti dovranno quindi raggiungere una capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio attraverso l'acquisizione critica delle informazioni che le lezioni frontali e seminariali, le fonti bibliografiche e soprattutto quelle normative forniscono, assieme alla capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo quanto acquisito, con particolare riguardo alla interdisciplinarietà.

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti metteranno il discente nella condizione di comprendere anche in contesti teorici "nuovi" e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della vita professionale. In particolare, lo studio del fenomeno religioso e del rapporto con i valori fondamentali del diritto costituzionale in un'epoca di crescente multiculturalità consentirà allo studente di sviluppare competenze specifiche nell'ottica della soluzione di problemi giuridici che interessano il fenomeno della diversità culturale, assumendo il diritto interculturale quale orizzonte privilegiato dell'attuazione dei principi della libertà e dell'uguaglianza dei soggetti dinanzi alla legge.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

area penalistica, processual-penalistica, medico-legale

Conoscenza e comprensione

I laureati nel CdS devono acquisire la conoscenza della struttura (principi fondamentali, parte generale, parte speciale e leggi penali speciali) del diritto penale, cogliendo gli aspetti di perenne tensione tra le immanenti e ineludibili funzioni preventive e repressive della pena e la dimensione assiologica delle garanzie iscritta nel modello liberale e le variabili, legate in particolare al diverso atteggiarsi dei bisogni di pena e delle relative risposte sul piano politico criminale.

Lo studio sarà orientato ad illustrare le specificità di questo ramo dell'ordinamento, offrendo, soprattutto, allo studente la consapevolezza delle problematiche in action (diritto penale giurisprudenziale, interpretazione estensiva, analogia), dei nuovi orizzonti aperti dall'Unione europea (erosione principio di legalità, "obblighi" di tutela, giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e di Bruxelles) e dell'interazione tra diverse fonti (principio riserva di legge, determinatezza legge penale).

Lo studio si svolgerà utilizzando una piattaforma integrata nella quale i metodi della didattica più tradizionale interagiranno con l'utilizzo di PPT e dei social media, FB e Twitter in particolare.

Quanto alla disciplina processuale, I laureati nel CdS devono acquisire la conoscenza dei principali istituti del diritto processuale penale sotto il profilo statico e dinamico, alla luce dei principi costituzionali e delle Convenzioni internazionali

ratificate dall'Italia e relative ai diritti della persona e al processo penale.

In particolare, i corsi mirano ad offrire una conoscenza organica e sistematica del processo penale italiano, non soltanto dal punto di vista esegetico, ma anche sotto il profilo del diritto vivente, tenuto conto soprattutto dell'elaborazione giurisprudenziale: gli studenti devono comprendere le dinamiche procedurali (dalla fase delle indagini preliminari all'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali)

e i profondi valori tutelati dalle disposizioni processuali.

Qualora gli studenti scelgano tra le discipline affini quelle di area medico-legale, apprenderanno conoscenze scientifiche, tecniche e giuridiche, in merito non solo alla lesività di natura chimica in settori di attualità (indagine su sostanze e campioni biologici su viventi, cadaveri, resti scheletrici, per la ricerca di tossici esogeni veleni) ma anche al

riconoscimento del rapporto con sostanze comunque vietate (alcool, stupefacenti e psicotropi, sostanze doping). Gli strumenti di acquisizione della conoscenza e comprensione sono essenzialmente le lezioni frontali, supportate da ausili didattici (slides e diagrammi di flusso dei principali istituti processuali). La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene mediante prove d'esame orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di leggere con piena consapevolezza critica le evoluzioni del dato positivo e giurisprudenziale. Altro fondamentale obiettivo è la definizione della capacità di riconoscere le fattispecie "concrete", individuando gli istituti giuridici corrispondenti in modo da poter sviluppare le argomentazioni adeguate nel sostenere le posizioni dei vari soggetti che operano nella dialettica processuale.

Gli strumenti di acquisizione di tali competenze applicative sono i sussidi giurisprudenziali, i commenti alle principali pronunce, i seminari di approfondimento e le attività a latere del corso di lezioni frontali, che prevedono la simulazione di processi, l'esame di casi pratici e la partecipazione a udienze dibattimentali presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Taranto.

L'acquisizione delle capacità viene verificata innanzitutto durante il corso di lezioni attraverso la partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni e, successivamente, nelle prove d'esame orali, contestualmente all'accertamento delle conoscenze teoriche acquisite.

Le discipline affini di area medico-legale consentono applicazioni nella pratica penale, in merito alla ricerca della prova scientifica per distinguere l'omicidio, dal suicidio, dalla morte accidentale; alla valutazione della correttezza dell'accertamento analitico eseguito sui lavoratori impegnati in attività lavorativa a rischio per gli altri; all'accertamento dello stato di ebbrezza alcolica o dello stato di alterazione da sostanze psicotrope durante la guida di autoveicoli; a riconoscere e distinguere il reato di detenzione da quello di spaccio, valutando le circostanze dell'azione e l'accertamento del materiale sequestrato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

area giuscommercialistica e del diritto dell'economia e dei mercati

Conoscenza e comprensione

I laureati nel CdS devono acquisire conoscenza dei principali istituti del diritto delle imprese agricole e commerciali, del funzionamento dei mercati nel contesto europeo ed internazionale.

In particolare, nell'ottica delle discipline commercialistiche, i laureati nel CdS devono acquisire conoscenza dei principali istituti del diritto delle imprese e del diritto societario, comprenderne la funzione nel contesto del sistema economico e dell'ordinamento giuridico, essere consapevoli delle dinamiche di riforma del diritto commerciale intervenute nel diritto positivo italiano, anche in relazione al processo di armonizzazione europea. In particolare i corsi mirano al dominio dei saperi relativi alle forme organizzative delle imprese lucrative e non, delle modalità di finanziamento delle imprese, delle funzioni e responsabilità correlate all'esercizio dell'impresa, delle tipologie e forme di soluzioni delle crisi d'impresa.

Nell'ambito dell'area del diritto dell'economia e dei mercati, le suddette conoscenze verranno integrate con approfondimenti relativi al funzionamento e alla vigilanza sul mercato finanziario, nei suoi segmenti mobiliare, bancario e assicurativo, con particolare riguardo alle assicurazioni marittime, di grande rilievo nell'economia jonica.

Nell'ambito dell'area del diritto agrario, gli studenti dovranno acquisire conoscenze relative alle regole dei mercati agroalimentari, con specifico riferimento agli obiettivi della politica agricola comune, alle regole sulla concorrenza, alle relazioni di filiera, alle regole dell'impresa agricola e della commercializzazione dei prodotti agroalimentari, alla tutela della qualità. Il corso mirerà anche all'approfondimento delle tematiche relative alla sicurezza degli alimenti nel mercato, in relazione ai diritti dei consumatori.

Qualora sia prescelto l'insegnamento affine di Diritto della navigazione, lo studente è chiamato a conoscere gli istituti fondamentali di tale ambito, nei settori marittimo e aeronautico, con particolare riferimento ai profili della gestione portuale ed aeroportuale; qualora si scelga l'insegnamento affine di Diritto agroalimentare lo studente approfondirà i saperi relativi alle imprese e prodotti di tale ambito.

Gli strumenti di acquisizione della conoscenza e comprensione sono essenzialmente le lezioni frontali, corredate da ausili didattici (slides e documenti a contenuto giuridico), unite alla partecipazione a convegni e seminari su argomenti attinenti le materie dell'area.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene, per quanto possibile, nell'interazione con gli studenti durante le attività didattiche e poi essenzialmente mediante prove d'esame orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di interpretare le fattispecie concrete, individuando gli istituti giuridici corrispondenti e di cogliere le criticità della relativa disciplina, in modo da poter sviluppare argomentazioni giuridiche adeguate sia per sostenere e indirizzare le scelte organizzative degli operatori economici, sia per contribuire ad un'adeguata impostazione e soluzione del contenzioso in materia.

Gli strumenti di acquisizione di tali competenze applicative sono, oltre alle stesse lezioni frontali, nella misura in cui consentono interazioni con gli studenti, le attività seminariali a latere del corso di lezioni frontali, che prevedono simulazioni di processi in materia commercialistica ed esame di casi pratici, analisi dei principali casi giurisprudenziali che hanno incidenze sulle regole di mercato e attività di problem solving legate a questioni giuridiche particolarmente significative per il territorio. La verifica dell'acquisizione delle capacità avviene attraverso la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche e poi contestualmente alla verifica delle conoscenze nelle prove d'esame orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area economica, aziendalistica e del diritto tributario

Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire conoscenza dei principali fenomeni economici al fine di comprendere ed interpretare i fondamenti del sistema economico. Devono conoscere, dunque, la Teoria microeconomica e il comportamento del consumatore e la teoria della domanda e dell'offerta, la teoria della produzione, la teoria del costo; la tecnologia di produzione, l'equilibrio del mercato, l'obiettivo dell'impresa for profit e non profit, le differenti forme del mercato, il mercato dei fattori produttivi, le teorie alternative dell'impresa ed informazione imperfetta, l'economia dell'informazione, l'ottimo paretiano ed i fallimenti del mercato. Devono conoscere, inoltre, la Teoria macroeconomica e quindi il reddito nazionale e la sua struttura, la disoccupazione e l'inflazione, la visione neoclassica e keynesiana del funzionamento del sistema economico, la determinazione del livello del reddito di equilibrio, la moneta: domanda ed offerta, il sistema bancario ed il sistema monetario, tassi di interesse ed investimenti, il modello IS-LM, politica fiscale e monetaria, domanda ed offerta aggregata, crescita e sviluppo economico. Le conoscenze di base economiche fanno poi da presupposto ai fini dell'acquisizione di una conoscenza non rigida, ma sufficientemente completa delle fondamentali problematiche delle materie dell'area tributaria; partendo dai principi generali e dai problemi sistematici e istituzionali del diritto tributario, il discente potrà anche avviarsi alla comprensione di tematiche più specifiche, come quelle legate alle questioni del federalismo fiscale nonché della fiscalità dell'UE e internazionale.

Gli strumenti di acquisizione della conoscenza e comprensione sono essenzialmente le lezioni frontali, supportate da ausili didattici quali l'utilizzo della lavagna e dei lucidi e durante il corso saranno previste attività seminariali di approfondimento.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene mediante prove d'esame scritte (test a risposta multipla o aperta) ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di discutere ed interpretare i fenomeni microeconomici e macroeconomici e le fattispecie rilevanti in ambito fiscale, così da guidare ed indirizzare le scelte degli agenti economici in particolar modo degli imprenditori e delle istituzioni. I laureati dovranno essere in grado di fornire risposte di carattere economico aderenti alle peculiari esigenze di sviluppo del territorio jonico e ciò anche con l'ausilio delle attività seminariali e frontali che approfondiranno aspetti economici specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area comparatistica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti si propongono di illustrare agli studenti le metodologie della comparazione giuridica. In particolare, per ciò che concerne il versante privatistico, vi si provvederà attraverso l'approfondimento sia di concetti cardine (quali l'omologazione, i formanti, i crittotipi e la circolazione dei modelli giuridici) sia dei principali sistemi giuridici. In quello pubblicistico, le conoscenze di base relative al metodo comparatistico verranno fornite mediante l'approfondimento dell'evoluzione storica e politico-costituzionale degli ordinamenti stranieri e italiano, con particolare riferimento all'analisi del costituzionalismo, alla nozione di Costituzione, alle formule di garanzia dei diritti fondamentali, alle forme di Stato e di governo e alla giustizia costituzionale.

Ove lo studente scelga tra le discipline affini l'insegnamento di Sistemi giuridici comparati, le conoscenze riguarderanno altresì l'approfondimento delle fonti del diritto comunitario (ponendo l'accento sugli effetti diretti e indiretti delle direttive, dei regolamenti e delle decisioni della Corte di giustizia), della circolazione dei modelli giuridici all'interno della Comunità europea e delle diverse tecniche di armonizzazione ed uniformazione delle regole (in particolare grande rilievo verrà prestato alle discipline della tutela del consumatore, del diritto dei contratti, della responsabilità del produttore, dell'attività creditizia e della tutela dell'investitore).

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari e convegni promosse dai settori in oggetto.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avverrà mediante le prove d'esame orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno raggiungere una capacità di comprensione (nonché di discussione) applicata agli argomenti di studio attraverso l'acquisizione critica delle informazioni fornite in virtù delle lezioni frontali e seminariali, delle fonti bibliografiche e di tutti gli altri strumenti tecnicamente qualificanti. In particolare, gli insegnamenti saranno volti all'apprendimento di strumenti di analisi e comprensione, per un verso, delle dinamiche politico-costituzionali di rilevante attualità (ponendo l'accento sulla disamina diacronica e sincronica di forme di Stato e di governo e sull'approfondimento dei contributi dottrinali e giurisprudenziali alle trasformazioni degli ordinamenti) e, per l'altro, delle principali peculiarità che caratterizzano i più importanti sistemi giuridici di common law e civil law (mediante l'esame dell'evoluzione e dell'attuale configurazione delle fonti del diritto, della formazione del giurista e di alcuni istituti appartenenti sia all'ambito dei torts che a quello dei contracts).

La verifica dell'acquisizione delle capacità e delle conoscenze avverrà sia attraverso la partecipazione attiva degli studenti (secondo un'impostazione degli insegnamenti socratica piuttosto che cattedratica) sia in virtù delle prove d'esame orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area amministrativistica

Conoscenza e comprensione

Gli apprendimenti attesi in relazione alla prima parte dello studio del diritto amministrativo consistono nelle nozioni

fondamentali riguardanti i principi e gli istituti del diritto amministrativo nazionale in connessione con quelli del diritto europeo. In particolare, il corso si propone di offrire allo studente un approfondimento generale della materia, con particolare riguardo all'organizzazione della pubblica amministrazione e alla sua continua evoluzione, all'attività amministrativa, al procedimento e alle forme di esplicazione del potere discrezionale.

L'insegnamento del Diritto amministrativo II mira ad accrescere la conoscenza critica dei moduli operativi della pubblica amministrazione nonché del ruolo e delle garanzie degli amministrati nella concreta determinazione e nel perseguimento dei pubblici interessi, alla luce del sistema di giustizia amministrativa. Di tale sistema si studiano altresì i vari mezzi di tutela che lo compongono ed i rapporti fra gli stessi, considerando in particolare la disciplina codicistica del processo amministrativo. Le anzidette conoscenze dovrebbero agevolare la difficile comprensione delle linee evolutive dell'ordinamento amministrativo, spesso troppo disinvoltamente ispirate da pur innegabili esigenze quali la "semplificazione" o la "digitalizzazione". La didattica sarà essenzialmente "frontale" e le prove d'esame, orali e discorsive, tenderanno a valutare la padronanza dei concetti e della loro problematicità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo sviluppo applicativo delle competenze sarà in primo luogo orientato alla dimensione giuridica dell'apparato amministrativo italiano, con riferimento alla sua organizzazione, attraverso lo studio degli istituti e delle norme che regolano l'azione della pubblica amministrazione nel rapporto con i cittadini. In particolare l'insegnamento sarà volto all'apprendimento degli strumenti concreti di dialogo e relazione che possono instaurarsi tra gli amministrati e l'apparato amministrativo. La capacità di applicare nella concretezza dei procedimenti e dei rimedi giustiziali la conoscenza e la comprensione delle principali tematiche del diritto amministrativo sarà sviluppata col costante riferimento alla pratica e anche attraverso seminari, che consentiranno di sperimentare l'approccio diretto ad atti significativi e potranno giovare di qualificate esperienze professionali di funzionari pubblici, magistrati o avvocati amministrativisti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area processual-civilistica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento di area processualciviltistica ha come obiettivo lo studio degli istituti e delle tematiche del diritto processuale civile con costante riferimento al dato istituzionale e alla sua evoluzione dovuta alle recenti riforme del codice di procedura civile. L'insegnamento del IV anno è finalizzato all'acquisizione, attraverso l'approfondimento, anche alla luce delle norme costituzionali relative alle garanzie soggettive e all'ordinamento giurisdizionale, dei fondamenti, degli istituti di carattere generale e dei principi che governano il processo civile, indi all'esame del processo ordinario di cognizione di primo grado nelle sue diverse fasi. L'insegnamento del V anno, ideale continuazione del primo, si propone di condurre lo studente a conoscere i mezzi, ordinari e straordinari, per impugnare le sentenze e le maggiori problematiche da essi poste, nonché ad apprendere le discipline che regolano i processi speciali, a cognizione piena e sommaria, di più ampia diffusione e i procedimenti attraverso cui si realizza la tutela cautelare ed esecutiva.

L'attività didattica è rivolta ad offrire un metodo di conoscenza e una preparazione di base sugli istituti, sulle regole e sulle modalità attraverso cui nel nostro ordinamento trova attuazione la tutela giurisdizionale dei diritti. L'obiettivo è di sviluppare negli studenti un tipo di approccio con la materia che non sia meramente passivo, ma che, al contrario, attraverso il confronto e il richiamo alla ratio e alle origini dei diversi istituti, il costante riferimento al dato positivo, alle novità normative e agli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali li porti a sviluppare capacità di ragionamento e di critica.

Gli strumenti di acquisizione consistono in lezioni frontali, seminari di approfondimento e partecipazione a convegni su temi afferenti alle materie oggetto di insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene con le lezioni frontali, che sono impostate in modo da sollecitare

nel dialogo la comprensione dell'insegnamento impartito; e, in modo finale, attraverso l'esame orale.

Lo studente deve acquisire un sapere tecnico e specialistico, assimilando, in modo logico e argomentativo, i contenuti della disciplina relativa agli istituti del diritto processuale civile al fine di conseguire solide basi su cui costruire le professionalità che, in vario modo e con ruoli diversi, sono chiamate ad operare all'interno del processo civile. Lo studio deve anche portare lo studente ad affrontare e risolvere le criticità sollevate dall'interpretazione e dall'applicazione delle norme processuali.

La verifica dell'acquisizione delle capacità avviene attraverso la partecipazione degli studenti alle attività didattiche e la verifica nell'esame orale delle conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle lingue straniere

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi concernono l'acquisizione di competenze linguistiche di natura lessicale e morfo-sintattica, volte alla comprensione e interpretazione di testi e articoli di giornale di natura giuridica in particolare nell'ambito del diritto contrattuale, diritto del lavoro e diritto societario. Lo scopo è quello di permettere allo studente di familiarizzare con diverse tipologie di documenti legali, inclusa la corrispondenza di natura giuridica, che saranno analizzati sotto il profilo linguistico e culturale.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata essenzialmente con esercitazioni durante le lezioni frontali e attività promosse on line.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza di un lessico specialistico risulterà utile per sviluppare le abilità di lettura e comprensione di testi e articoli di giornale riguardanti le due principali famiglie giuridiche, quella di civil law e quella di common law;

Capacità di analisi di testi specialistici: sapere leggere una sentenza, ovvero il testo di un contratto.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo è ottenuta con valutazioni intermedie, e con prove di esame dove lo studente deve completare due componenti. Nella prima sezione il candidato deve dimostrare la capacità di leggere brevi testi di contenuto legale al fine di estrapolare delle informazioni e riportarle nelle risposte. Nella seconda sezione il candidato deve dimostrare una competenza linguistica sulle strutture grammaticali, gli elementi lessicali e gli esponenti funzionali generalmente considerati di livello intermedio¹ e pertinenti all'area semantica legale. Gli esercizi assegnati sono del tipo: scelta multipla, cloze text, uso di parole assegnate, inserimento di corrette forme verbali, test vero/falso, matching.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area giuridico-internazionalistica e dell'Unione europea

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi nell'area internazionalistica e dell'Unione europea sono diretti all'approfondimento delle molteplici tematiche istituzionali e materiali relative alle discipline dell'area, il diritto internazionale e il diritto dell'Unione europea, cui possono aggiungersi insegnamenti più specifici su tematiche particolarmente complesse e problematiche, oltre che attuali nella dimensione giuridica italiana ed europea. Il diritto internazionale comprende al suo interno due macro discipline: il diritto internazionale pubblico, che si occupa del regime giuridico dei rapporti che si svolgono nell'ordinamento internazionale, vale a dire quello che riunisce la comunità degli Stati e degli altri soggetti internazionali; e il diritto internazionale privato e processuale, che si occupa delle tre principali questioni che si pongono all'operatore giuridico rispetto a fattispecie con elementi di estraneità (questione del giudice competente e

questione della legge applicabile) e a sentenze e decisioni emesse in uno Stato estero e che si vuole producano effetti in Italia (questione del riconoscimento e dell'esecuzione).

Il diritto dell'Unione europea affronta invece lo studio di un fenomeno giuridico pressoché unico nel suo genere, considerato che l'Unione europea, nata come evoluzione delle tre Comunità europee, si è profondamente rafforzata nel corso dei decenni, rappresentando al momento attuale una via di mezzo tra una organizzazione internazionale di Stati e un soggetto federale unitario. La conoscenza delle istituzioni europee, degli atti europei, delle competenze della Corte di giustizia e della prevalenza (primato) del diritto UE sui diritti degli Stati membri costituiscono un bagaglio indispensabile per qualsivoglia operatore giuridico che intenda operare all'interno del territorio europeo. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali, svolte anche con l'ausilio di documentazione ed esame dei testi normativi pertinenti, sia la partecipazione a seminari di approfondimento e convegni su tematiche dei singoli insegnamenti o comuni agli insegnamenti della macroarea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In virtù delle conoscenze acquisite, gli studenti saranno in grado di ottenere una capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio, attraverso l'acquisizione critica delle informazioni che le lezioni frontali e seminariali, le fonti bibliografiche e normative forniscono. Inoltre, potranno discutere e rielaborare in modo autonomo quanto acquisito, anche grazie alle competenze linguistiche acquisite nel corso di studi. I contenuti e il metodo insegnato consentiranno agli studenti di comprendere la ricchezza e la complessità delle questioni giuridiche attinenti alle materie internazionalistiche e dell'UE, che richiedono spesso una notevole flessibilità nell'approccio di studio ed approfondimento, oltre alla consultazione di dati di prassi spesso numerosi e non uniformi. Nel corso della vita professionale, in particolare, lo studio del diritto UE è all'ordine del giorno per coloro che si trovano a comprendere ed applicare regole giuridiche uniformi sempre più numerose e relative a settori progressivamente più estesi. Inoltre, lo studio del diritto internazionale privato e processuale, così come quello del diritto UE, costituisce materia d'esame nei concorsi per le professioni legali ed è decisivo soprattutto nella prospettiva sempre più globalizzata delle relazioni interpersonali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area informatica

Conoscenza e comprensione

I risultati attesi riguardano le conoscenze di base per l'uso delle tecnologie informatiche in campo giuridico. In particolare, si approfondiranno i temi legati all'uso legale di Internet e del Word Wide Web, all'Open source e al software proprietario. Saranno inoltre fornite le conoscenze relative alle tecnologie informatiche per la comunicazione, quali la posta elettronica e la PEC, la Crittografia, la firma digitale e i social network, volte anche alla comprensione delle problematiche connesse alla riservatezza.

Le lezioni saranno frontali e la prova d'esame orale/scritta avrà lo scopo di valutare la padronanza dei concetti e le problematiche ad essi connesse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare conoscenza e comprensione alle situazioni relative ai virus informatici, alla pirateria digitale e ai reati informatici oltre ad acquisire la capacità di ricercare informazioni nei siti istituzionali e nelle banche dati giuridiche. Gli studenti saranno quindi capaci di integrare le conoscenze giuridiche con competenze informatiche di livello avanzato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area filosofico-giuridica, pedagogica, psicologica e sociologica

Conoscenza e comprensione

I saperi filosofico-giuridici implicano, da un lato, l'acquisizione di elementi logici essenziali della validità giuridica, dall'altro una riflessione sulla struttura ontologica dell'uomo e sull'idea di giustizia per la comprensione del diritto e della sua funzione. L'analisi del linguaggio normativo e le domande sull'essere dell'uomo sono passaggi irrinunciabili per fondare la conoscenza delle linee essenziali e delle regole universali con cui leggere il senso ultimo di ogni fatto, atto o norma giuridica, prima ancora dell'apprendimento di dati e contenuti particolari dell'ordinamento vigente. Qualora gli studenti scelgano tra le discipline affini quelle di ambito pedagogico, psicologico e sociologico, le loro conoscenze verranno integrate rispettivamente con lo studio:

- dell'educazione come attività indispensabile per il farsi della persona, ovvero per il suo miglioramento sotto il profilo intellettuale, morale, affettivo. La riflessione sull'educazione riconosce il proprio fondamento nella persona, intesa come essenza ed esistenza, soggettività individuale e collettiva, e nel suo radicamento intorno a concetti quali progetto, scelta, responsabilità. Il richiamo a queste istanze contribuirà a formare nello studente una coscienza sociale, politica e professionale fondata sulla partecipazione, sull'impegno e su una relazionalità positiva;
- delle tematiche attinenti alla vita psichica dell'essere umano, ovvero ai processi mentali (attenzione e percezione, memoria, apprendimento) che consentono all'uomo di conoscere l'ambiente in cui vive e di sviluppare forme plurali di intelligenza;
- del comportamento antisociale, attraverso la comprensione dello sviluppo del pensiero criminologico in relazione ai mutamenti sociali, di una conoscenza degli impianti teorici di base e dei principali strumenti di ricerca e di un approfondimento di alcuni tra i principali fenomeni criminali come fenomeni sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli ambiti applicativi spaziano dalla capacità di analizzare i concetti giuridici fondamentali, alla base del metodo necessario per riconoscere e distinguere i fenomeni giuridici dagli altri fatti sociali in generale, fino alla padronanza dei procedimenti della logica giuridica nello spazio particolare dell'argomentazione nel processo sia nella fase in cui si discute della "quaestio iuris" intorno alla norme da applicare, sia in quella legata ai mezzi di prova nella "quaestio facti" di condotte antiggiuridiche. L'insegnamento di "Filosofia del diritto" culmina, infatti, all'ultimo anno del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza con lo studio di "Teoria dell'argomentazione giuridica" per meglio caratterizzare la formazione del giurista sul valore della motivazione come regola giuridica fondamentale. Riguardo alle discipline affini, l'obiettivo applicativo è di sviluppare la capacità d'individuare, interpretare e risolvere i problemi morali in ambito sociale e giuridico, attraverso la costruzione e l'uso di regole da applicare nei vari contesti problematici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

area giuslavoristica

Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire conoscenza degli istituti del diritto del lavoro con riferimento alla disciplina del rapporto individuale di lavoro, alla regolamentazione del sistema di relazioni sindacali, e alla gestione del mercato del lavoro per comprenderne la funzione nel contesto del sistema economico e dell'ordinamento giuridico, individuarne le linee di evoluzione, anche alla luce dei vincoli posti dall'appartenenza dello Stato italiano all'Unione Europea.

Gli strumenti per acquisire detta conoscenza e comprensione sono essenzialmente le lezioni frontali, nonché iniziative seminariali su specifici argomenti.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene mediante prove di esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado attraverso la conoscenza della disciplina positiva di risolvere tutte le problematiche che riguardano il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali, sia nel momento della consulenza preventiva, sia in quello

contenzioso.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari e convegni.

La verifica dell'acquisizione delle capacità viene affidata a confronti nel corso delle lezioni, nonché all'esame orale finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La formazione del laureato magistrale in Giurisprudenza mira a costruire la sua autonomia di giudizio essenzialmente in termini di capacità di raccogliere, organizzare e interpretare i dati della realtà relativi alle fattispecie concrete sottoposte alla sua attenzione, che sono tipicamente casi pratici da:

- risolvere attraverso l'assistenza legale giudiziale e stragiudiziale (per l'avvocato);
- valutare nell'ottica dell'opportunità e convenienza di avviare il contenzioso ovvero di ricercare e perseguire modalità alternative di soluzione (per l'avvocato e l'esperto legale);
- risolvere producendo provvedimenti giurisdizionali (per il magistrato);
- risolvere producendo atti notarili o assistendo i clienti nella elaborazione di documenti e scritture (per il notaio).

Per il laureato magistrale in Giurisprudenza questo processo il più delle volte non termina con la laurea, ma necessita di ulteriori steps formativi (frequenza di Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, tirocinio professionale). Al conseguimento della laurea magistrale, ciò che si richiede al laureato in termini di autonomia di giudizio è di essere in grado di accedere alla corretta ricostruzione delle fattispecie concrete, in tutti gli aspetti anche interdisciplinari che le caratterizzano, al fine di individuare compiutamente la disciplina applicabile e valutare le ricadute in termini di tutela di interessi, legittimità o illegittimità dei comportamenti, possibilità di contributo alla costruzione e miglioramento delle regole legali e negoziali applicabili. Ulteriore profilo cui mira la formazione nel Corso di Studio è lo sviluppo di una coscienza del laureato, in ordine ai principali profili etici relativi alle discipline studiate, che possa poi essere trasfusa in un corretto esercizio delle attività lavorative e professionali.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Giurisprudenza è costantemente chiamato, nello svolgimento delle attività professionali coerenti con il suo profilo formativo, a comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni in forma scritta e orale. I principali strumenti di veicolazione delle informazioni al cui dominio vengono avviati i laureati magistrali in Giurisprudenza vanno per lo più opportunamente affinati attraverso il tirocinio e le ulteriori attività formative richieste per l'accesso ai sopra descritti profili professionali, e sono in sostanza:

- pareri legali e atti (per gli avvocati)
- reports interni all'organizzazione (per gli esperti legali in enti pubblici e privati)
- provvedimenti (sentenze, decreti, ordinanze) per i magistrati;
- atti notarili (per i notai). A tali modalità di comunicazione formali e scritte si aggiunge poi la comunicazione verbale con gli interlocutori che necessitano del supporto professionale (clienti attuali e potenziali, imputati, testimoni, consulenti e ausiliari del giudice), rivolta a comprendere i bisogni e a restituire correttamente idee e soluzioni connesse a tali bisogni.

Il corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza si propone di far acquisire ai laureati un livello di abilità comunicative nei 'generi' sopra descritti, adeguato a consentire tale ulteriore affinamento post-lauream, in primo luogo avviandoli all'esame concreto delle diverse tipologie di documenti e strumenti di comunicazione. Allo scopo di migliorare le modalità comunicative numerose discipline prevedono attività seminariali in cui si esaminano e si redigono bozze di pareri e atti giudiziari.

L'obiettivo di apprendimento di tali abilità comunicative si intende riferito, in primo luogo, alla lingua italiana e inoltre, ad un livello di base, in almeno un'altra lingua ufficiale dell'UE (nell'attuale ordinamento degli studi del corso, inglese). Le acquisizioni vengono verificate, oltre che negli esami orali in cui vengono proposti casi e problemi concreti, attraverso la prova finale.

Capacità di apprendimento

Molti dei saperi giuridici, nell'ambito in particolare delle discipline di diritto positivo, sono caratterizzati da una elevata mutevolezza nel tempo, sicché la prima capacità di apprendimento cui mira il corso di studi è quella connessa alla stringente esigenza di garantire che il laureato comprenda l'importanza del costante aggiornamento e sia in grado di realizzarlo concretamente, attraverso un approccio critico e consapevole alle fonti di cognizione e di interpretazione del diritto.

Inoltre, la laurea magistrale costituisce spesso punto di partenza per ulteriori approfondimenti di studio, resi necessari o dalla disciplina legale di accesso alle professioni (si pensi al rapporto tra tirocinio professionale e Scuole per le Professioni Legali) ovvero dalla opportunità di acquisire specializzazioni opportune per una migliore spendibilità del titolo sul mercato del lavoro.

Infine, il sistema universitario nazionale e internazionale prevede numerosi percorsi dottorali nelle materie giuridiche, accessibili ai laureati magistrali in Giurisprudenza.

In relazione a tali esigenze di studi ulteriori, l'obiettivo del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è quello di assicurare il dominio di un metodo di studio critico e ancorato alla realtà concreta, scevro da mnemonismi e attento alle ricadute pratiche, sociali ed etiche delle discipline e degli istituti.



Durante l'anno accademico nel CdS si organizzano, inoltre, numerosi seminari, convegni e workshop tematici attinenti le materie oggetto di studio nel CdS.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

24/11/2020

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore e nella sua discussione innanzi alla commissione di laurea.

Il relatore assiste lo studente nella raccolta del materiale bibliografico e nell'elaborazione della tesi e presenta l'elaborato alla commissione di laurea che di regola interloquisce con il candidato sui suoi contenuti.

Su domanda del candidato, in presenza di obiettive ragioni giustificative accertate dal Consiglio di Interclasse o di Corso di Studio, la prova finale può svolgersi in lingua straniera; parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato scritto.

Le modalità di assegnazione, svolgimento e valutazione della prova finale sono disciplinate nel Regolamento del Corso di studio e nel Regolamento sulla prova finale, in conformità con quanto disposto dall'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/04/2021

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore e nella sua discussione innanzi alla commissione di laurea. Su domanda del candidato, in presenza di obiettive ragioni giustificative accertate dal Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza, la prova finale può svolgersi in lingua straniera; parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato scritto.

La valutazione della prova finale avviene in conformità con quanto disposto dall'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo; al candidato possono essere attribuiti un massimo di otto punti, ma se il punteggio finale è di 109 può essere arrotondato al 110.

Facendo seguito alle modifiche apportate nell'a.a. 2017-2018 al Regolamento sulla prova finale con l'attribuzione di una premialità (fino a dieci punti per l'esame di laurea) agli studenti che abbiano preparato la tesi all'estero partecipando al programma Global Thesis (CdS del 12 dicembre 2017) e agli studenti che abbiano partecipato al programma Erasmus+ ai fini della preparazione della tesi di laurea (CdS del 7 marzo 2018), atteso l'alto valore formativo di percorsi di internazionalizzazione qualificanti, suscettibili di favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro e delle professioni, con le delibere del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza dell'8 aprile 2019 e del 24 maggio 2019 è stata apportata una ulteriore modifica alle modalità di svolgimento della prova finale con il riconoscimento di una ulteriore premialità agli studenti che abbiano superato almeno un esame di profitto previsto dal Piano di Studi partecipando al Programma Erasmus+, consistente nell'attribuzione loro di un massimo di nove punti per l'esame di laurea.

Il Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza, inoltre, organizza periodicamente incontri seminariali di approfondimento sulle modalità di redazione della tesi di laurea e sulle modalità di reperimento del materiale bibliografico di approfondimento catalogato presso le biblioteche, volti a favorire l'utilizzo da parte degli studenti delle risorse elettroniche nella disponibilità

dell'Università.

Link : <http://www.uniba.it/corsi/giurispudenza-taranto/laurearsi> (Sito del Corso di Studi sul portale Uniba - Laurearsi)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Prova finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza a.a. 2022-2023

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/corsi/giurisprudenza-taranto/calendario-didattico>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=D9C45B92FA3F1B053CFA2F7AB6157045_jvm2a

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/corsi/giurisprudenza-taranto/studiare/laurearsi/sessioni-di-laurea/sessioni-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	PERCHINUNNO FRANCESCO	RU	12	96	✓
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	LAGROTTA IGNAZIO	PA	12	96	
3.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	SOZIO MAURIZIO	RU	9	72	✓
4.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	NANNA CONCETTA MARIA	PO	12	96	✓
5.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	ARNESE AURELIO	PA	9	72	
6.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 1 (modulo di STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 2) link	VINCI STEFANO	PA	5	40	
7.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	CASOLA MARIA	RU	9	72	
8.	IUS/14	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA SOLIDARIETA' EUROPEA link	MORGESE GIUSEPPE	PA	6	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Pagina web del CdS con foto della struttura

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/giurisprudenza-taranto>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Aule con piante piani -1 e -2, piano terra, primo e secondo piano

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Pagina web del CdS con foto della struttura

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/giurisprudenza-taranto>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Laboratorio informatico con pianta

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: link alla pagina della biblioteca di Giurisprudenza Taranto - sala studio

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/biblioteca/biblioteca-centrale-di-giurisprudenza-taranto>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sale studio con pianta

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: link alla pagina della biblioteca di Giurisprudenza Taranto

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/biblioteca/biblioteca-centrale-di-giurisprudenza-taranto>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Biblioteca con pianta

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il DJSGE, cui afferisce il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, partecipa con un proprio referente, alle riunioni del CAOT, Comitato di Ateneo per l'orientamento e per il tutorato, istituito per ricordare le azioni dell'Università di Bari nell'ambito dell'orientamento in ingresso. Il docente referente presso il CAOT è stato nominato dal Direttore del Dipartimento anche Delegato all'Orientamento, incaricato di gestire il servizio di Orientamento in ingresso offrendo un supporto a quanti si preparano ad entrare nel mondo universitario e necessitano di informazioni su offerta formativa, modalità di accesso ai corsi, servizi e agevolazioni cui gli studenti possono accedere, sbocchi professionali.

23/05/2022

Il CdS aderisce, con propri docenti referenti, alle attività di orientamento in ingresso definite ed organizzate dall'Ateneo: nel 2022 il CdS ha aderito alla Giornata di Orientamento organizzate dall'Ateneo e tenutasi il 18 maggio 2022 in modalità telematica sulla Piattaforma Microsoft Teams a causa dell'emergenza sanitaria. Le Giornate sono state destinate alla presentazione dei Corsi di Studio in particolare agli studenti iscritti agli ultimi due anni degli Istituti Scolastici di Secondo Grado della Regione Puglia e di aree limitrofe, e organizzate con la collaborazione della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il CdS risponde anche alle iniziative di Ateneo concernenti la formulazione di proposte progettuali volte all'implementazione di attività di formazione finalizzate all'orientamento agli studi universitari, dirette a studenti e immatricolandi ai CdS, realizzate anche in collaborazione con i docenti delle scuole superiori di secondo grado nell'ambito dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT).

Il CdS ha partecipato altresì a numerose edizioni dei Corsi di Orientamento consapevole organizzando attività destinate agli studenti delle ultime classi degli Istituti Superiori di Secondo grado al fine di consentire loro di approcciarsi, per tematiche generali e multidisciplinari, ai contenuti specialistici del CdS (da ultimo il Corso tenutosi nel periodo febbraio-aprile 2022 e intitolato 'Introduzione allo studio dei sistemi giuridici').

Inoltre, il Delegato all'orientamento del Direttore del Dipartimento Jonico, con l'ausilio di una unità di p.t.a., organizza attività di orientamento in ingresso presso le scuole nel corso di tutto l'anno accademico attivando i consolidati canali di comunicazione con gli Istituti superiori di secondo grado al fine di concordare incontri di orientamento con la partecipazione di docenti del Corso di Studio, delle rappresentanze studentesche e di rappresentanti dell'A.DI.S.U., Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario con sede a Taranto, ovvero al fine di acquisire la disponibilità dei medesimi istituti a partecipare all'Open day di Dipartimento organizzato di norma ogni anno presso la sede del CdS in Giurisprudenza del Dipartimento Jonico e volto ad illustrare agli studenti degli Istituti superiori di secondo grado l'offerta formativa dell'anno accademico successivo.

Numerose, infine, sono le iniziative di raccordo con gli istituti scolastici che interessano il CdS avviate dal Dipartimento Jonico:

- il Dipartimento presso il quale il CdS è attivo stipula con le Istituzioni scolastiche convenzioni che contemplano l'organizzazione di 'Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento' (PCTO).

I PCTO rientrano tra le attività di Terza Missione e di Orientamento del Dipartimento con lo scopo di far acquisire allo studente non solo le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso, ma anche le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro e al raggiungimento di una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti il proseguimento degli studi superiori.

Nel 2021 sono stati realizzati i seguenti progetti: "Educazione alla responsabilità civile. Il processo formativo universitario" con il Liceo delle Scienze Umane "Vittorino da Feltre" di Taranto (nell'ambito della precedente convenzione); "Immigrazione, Diritti Umani e Interculturalità: orientamento agli studi universitari" con il Liceo Classico "Tito Livio" di Martina Franca rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte, nell'ambito di una convenzione stipulata in data 16/12/2020; "Imprese sostenibili" con l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore Liceo Tecnico-Professionale "M. Lentini - A. Einstein" di Mottola rivolto a 37 studenti, nell'ambito di una convenzione stipulata in data 13/11/2020; "Competenze interculturali e diritti umani per lo sviluppo sostenibile" con il Liceo Moscati di Grottaglie, nell'ambito di una convenzione approvata in data 29/10/2021.

Nel 2021 è stata progettata una Giornata di Orientamento all'offerta formativa del Dipartimento Jonico dal titolo "OrientarSI" (svoltasi il 26 aprile 2022), in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Ambito territoriale di Taranto, con la partecipazione delle seguenti scuole secondarie di secondo grado: Liceo Classico Archita di Taranto, Liceo Scientifico Battaglini di Taranto, Liceo Scienze Umane Vittorino da Feltre di Taranto, I.I.S.S. 'M.Lentini-A.Einstein' di Mottola, Liceo Ginnasio Statale Aristosseno di Taranto, Istituto tecnico Attività Sociali Maria Pia. Attraverso la piattaforma Teams hanno partecipato l'istituto Quinto Orazio Flacco di Castellaneta e l'istituto superiore Don Milani Pertini di Grottaglie. Con il Liceo Classico Archita e con l'I.I.S.S. 'M.Lentini-A.Einstein' è stato stipulato e approvato rispettivamente un Accordo di Partenariato.

I progetti di PCTO hanno avuto l'obiettivo di rafforzare la dimensione formativa dell'orientamento attraverso percorsi centrati sui temi dell'interculturalità, dei diritti umani e della sostenibilità, secondo le linee guida indicate dal MIUR. I percorsi formativi hanno avuto inoltre l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base e delle specifiche competenze orientative, indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli, anche in funzione del contesto territoriale di riferimento.

- Il Corso di laurea magistrale organizza periodicamente incontri con gli Istituti scolastici superiori di secondo grado dell'area jonica, invitando loro a partecipare a seminari e Convegni organizzati da docenti del Corso di Studio e contestualmente organizzando la presentazione delle strutture e delle attività didattiche del corso; ospita, inoltre, iniziative intraprese in convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Taranto, con altri enti e imprese e con associazioni radicate nel territorio;

Quanto alle strategie di comunicazione, il Corso di studio promuove presso il Dipartimento la definizione di una avanzata strategia di comunicazione dipartimentale che preveda non solo la produzione di materiale informativo dell'offerta didattica, delle strutture e dei servizi per gli Studenti (brochure ed opuscoli divulgativi) destinato ad essere utilizzato in occasione delle manifestazioni finalizzate all'Orientamento e/o ad essere distribuito agli Istituti Superiori di Secondo grado ed agli studenti delle scuole della Regione Puglia e delle aree limitrofe con l'obiettivo di consentire una più ampia e dettagliata conoscenza delle potenzialità formative offerte dall'Ateneo di Bari, delle sue strutture e degli sbocchi professionali del CdS, ma anche la diffusione mediatica e a mezzo social network dell'offerta formativa e di tutte le iniziative promosse dal CdS e dal Dipartimento.

Descrizione link: Pagina web Orientamento in ingresso CdS

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/orientamento-in-ingresso>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina giornata orientamento 26 aprile 2022

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di tutorato deve rispondere alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza dello studente e di attiva partecipazione alle iniziative universitarie e si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero degli studenti fuori corso. 14/04/2021

Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e alle attitudini individuali.

Ogni anno l'Ateneo di Bari indice una selezione, per titoli, per la nomina di studenti-tutor che garantiscano le attività di tutorato informativo dei Dipartimenti e dei relativi CdS. Il Bando Tutorato a.a. 2019-2020 ha assegnato al Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, attivo presso il Dipartimento Jonico, tre unità di tutorato informativo. L'attività di tutorato prevede un impegno di 250 ore ed un assegno retributivo.

Il servizio di tutorato informativo per gli studenti del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza è attivo presso il Dipartimento in via Duomo, ex Convento di San Francesco, al II piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Con delibera del 4 dicembre 2019 il Consiglio di Dipartimento ha proceduto alla nomina di un tutor per gli studenti che partecipano al Programma Erasmus+.

Il CdS prevede che alcune unità di personale docente svolgano attività di tutorato assistendo gli studenti nelle attività formative al di fuori dei propri compiti di docenza.

Il Corso di Studio si avvale, inoltre, di contratti di tutorato didattico banditi dal Dipartimento, per la realizzazione di interventi di carattere didattico utili a colmare lacune o rimuovere ostacoli che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi formativi. Le attività di tutorato, pertanto, possono prevedere l'organizzazione di attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero e sono affidate per lo più a dottorandi o dottori di ricerca. L'efficacia del tutorato didattico è oggetto di costante monitoraggio.

Il Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza ha affidato alla sua Giunta l'elaborazione di un progetto di recupero degli studenti fuori corso, operativo dall'a.a. 2020-2021, avente come obiettivo una diminuzione del ritardo nel completamento degli studi attraverso azioni di sostegno specifico, che contempla la compilazione di un questionario online in forma anonima e la conseguente determinazione di azioni di recupero sulla base dei dati raccolti nel corso di un intero anno accademico.

Descrizione link: Pagina web Orientamento e Tutorato in itinere CdS

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/giurisprudenza-taranto/orientamento-e-tutorato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Tutorato Didattico

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il DJSGE, oltre ad aderire alle iniziative di Ateneo che contemplano mobilità studentesca per tirocinio all'estero (all'url <https://www.uniba.it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/erasmus-plus>), si è registrato sulla piattaforma del consorzio EU4EU che consente ulteriori possibilità di partecipazione degli studenti ad attività di tirocinio europeo incoming ed outgoing. 24/05/2022

Il portale telematico di Dipartimento prevede una sezione "Tirocinio formativo" ove sono reperibili il Regolamento di Dipartimento per lo svolgimento dei tirocini formativi e di

orientamento, le informazioni su contatti e orari di ricevimento dell'unità di p.t.a. deputata ai tirocini formativi per l'area giuridica, l'elenco delle convenzioni di tirocinio, nonché la relativa modulistica.

Allo stato sono attive 60 Convenzioni di tirocinio (l'elenco delle convenzioni attive è consultabile al link <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo/convenzioni-di-tirocinio-curriculare>). Per ciascuna convenzione è nominato un docente tutor, individuato all'atto dell'approvazione della Convenzione stessa da parte del Dipartimento, che si cura di verificare il corretto adempimento dei relativi obblighi da parte dell'ente controparte nei confronti del DJSGE e di fare da referente per lo studente nella fase di realizzazione del tirocinio o stage.

Al servizio Tirocini è preposta una 'Commissione Tirocini del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza', nominata dal Consiglio stesso ai fini del monitoraggio delle Convenzioni attive e della promozione dell'attivazione di nuove convenzioni. La Commissione si compone di quattro docenti e due rappresentanti degli studenti, e si avvale della collaborazione di una unità di personale tecnico-amministrativo.

La Commissione ha i seguenti compiti:

- istruzione delle pratiche relative alla Convenzione;
- gestione del rapporto tra Studente e Soggetto ospitante per l'attivazione del tirocinio;
- verifica della congruità del progetto formativo proposto dal Soggetto ospitante in relazione agli obiettivi del Corso di Studio;
- attivazione e successiva gestione del rapporto tra Studente e Soggetto ospitante durante lo svolgimento del tirocinio;
- verifica finale della corrispondenza tra obiettivi e modalità del tirocinio indicati nel progetto formativo e relazione finale presentata dal Soggetto ospitante.

Tra le attività svolte dalla Commissione nel corso dell'a.a. 2021-2022, si segnalano:

- l'integrazione e l'aggiornamento del materiale e della modulistica relativa al tirocinio presenti on line.

A partire dall'a.a. 2014-2015 il percorso formativo contempla un tirocinio curriculare obbligatorio di 3 cfu (75 ore), previsto al 5° anno del relativo Piano di studi, cui inoltre possono accedere a partire dal quarto anno gli studenti che si trovino nelle condizioni di superamento di esami presenti nel Piano di studio eventualmente previste dalle singole convenzioni di tirocinio.

Pertanto, la raccolta dei dati relativi al tirocinio formativo con attribuzione di cfu parte dall'a.a. 2018-2019.

Per l'a.a. 2021-2022 hanno svolto il tirocinio oltre 70 studenti, la cui maggioranza ha preferito studi professionali ed enti pubblici (Comuni, Archivio di Stato, Tribunale, Autorità Portuale), mentre solo una piccola parte presso agenzie assicurative, aziende private ed esercizi commerciali.

Infine, a partire dall'a.a. 2017-2018 è attiva la convenzione stipulata dal Dipartimento Jonico e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto per lo svolgimento di un semestre di tirocinio anticipato per l'accesso alla professione forense in costanza dell'ultimo anno del Corso di laurea in Giurisprudenza, a beneficio degli studenti in regola con lo svolgimento degli esami di profitto dei primi quattro anni del corso di laurea e che abbiano ottenuto crediti relativi ad alcune discipline professionalizzanti previste dal piano di studi.

Descrizione link: Pagina web di Dipartimento - sezione tirocinio formativo

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il Delegato del Direttore del Dipartimento Jonico all'Internazionalizzazione e Gestione del Progetto Erasmus per la sede di Giurisprudenza, coadiuvato da una unità di p.t.a. assegnata alla didattica, assiste gli studenti nella formalizzazione dei Learning Agreements con il supporto dei docenti del Dipartimento Responsabili degli accordi bilaterali stipulati dall'Università di Bari con Atenei stranieri presso i quali siano attivi Corsi di Studio affini ai corsi giuridici afferenti al DJSGE (sulla base dei Codici ISCED di area giuridica).

Con delibera del 4 dicembre 2019, il Consiglio del Dipartimento Jonico ha nominato un tutor degli studenti Erasmus che affianca il Delegato in tutte le attività connesse alla promozione del Programma Erasmus e all'assistenza informativa della popolazione studentesca che partecipi al relativo bando pubblicato annualmente.

Il Delegato organizza con cadenza annuale l'Erasmus Day (nell'a.a. 2021-22 si sono svolti 2 incontri) con la partecipazione del Coordinatore del CdS, dei docenti Responsabili di accordo e degli studenti senior; l'incontro è volto a fornire agli studenti interessati tutte le informazioni utili alla partecipazione al Bando Erasmus+ relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio, ad illustrare il Programma e le opportunità e le prospettive che lo stesso offre.

Inoltre, in una sezione della pagina web del CdS, denominata Erasmus+ (al link <https://www.uniba.it/corsi/giurisprudenza-taranto/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1>), sono riportate tutte le informazioni utili (Bando, Regolamento di Ateneo, Elenco destinazioni, Linee guida CdS, ecc.) ai fini della partecipazione all'annuale Bando Erasmus per la mobilità studentesca.

Gli studenti iscritti presso il Corso di laurea in Giurisprudenza possono fruire, per l'a.a. 2022-2023, di ben 34 accordi per la mobilità internazionale degli studenti, stipulati con Atenei di numerosi Paesi (Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Macedonia, Polonia, Romania, Spagna, Turchia). Da ultimo sono state stipulate nuove convenzioni con Bruxelles, Parigi e Nizza.

Come di consueto a partire dall'a.a. 2016-2017, a norma dell'art. 4 del Bando Erasmus+ relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio per l'a.a. 2021-2022, gli studenti iscritti al CdS possono, a condizione di reciprocità, usufruire degli accordi Erasmus attivi presso i CdS di Giurisprudenza della sede di Bari, nell'ipotesi che sussistano posti di mobilità studentesca non coperti dagli studenti baresi.

A partire dall'aprile 2014 il Corso di Studio adotta, in conformità al Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+, apposite Linee guida Erasmus+ volte a indicare le attività formative riconoscibili in sede al rientro dal soggiorno Erasmus. Ogni anno le Linee guida sono aggiornate in ragione di eventuali modifiche della didattica programmata e di quella erogata.

L'Ateneo offre agli studenti una ulteriore opportunità di studio all'estero pubblicando annualmente il premio di studio Global Thesis per la mobilità studentesca internazionale ai fini della preparazione della tesi di laurea cui gli studenti del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza attivo a Taranto hanno sempre partecipato (il bando è consultabile sulla pagina web <https://www.uniba.it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis>).

Nel corso dell'anno accademico 2018-2019, con delibera del Consiglio di Interclasse dell'8 aprile 2019 sono state introdotte importanti novità finalizzate ad incentivare la partecipazione

degli studenti ai programmi di internazionalizzazione: in linea di continuità con le modifiche apportate nell'a.a. 2017-2018 al regolamento sulla prova finale al fine di consentire l'attribuzione di una premialità (fino a dieci punti per l'esame di laurea) agli studenti che accedono al programma Global Thesis (CdS del 12 dicembre 2017) e agli studenti che abbiano partecipato al programma Erasmus+ ai fini della preparazione della tesi di laurea (CdS del 7 marzo 2018), con il proposito di valorizzare la partecipazione degli studenti a percorsi di internazionalizzazione qualificanti suscettibili di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e delle professioni, con la delibera del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza dell'8 aprile 2019, è stata apportata una ulteriore modifica alle modalità di svolgimento della prova finale di cui al Regolamento didattico del Corso di Studio, che prevede una ulteriore premialità a beneficio degli studenti che abbiano superato almeno un esame di profitto previsto dal Piano di Studi partecipando al Programma Erasmus+, cui possono essere attribuiti un massimo di nove punti per l'esame di laurea.

I docenti del Corso di studio in Giurisprudenza sono responsabili accademici di accordi interuniversitari internazionali di cooperazione stipulati dall'Università degli Studi di Bari (Dipartimento Jonico) con Atenei europei ed extra-europei (Albania, Argentina, Bosnia Erzegovina, Cina, Kosovo, Macedonia, Polonia, Spagna; v. sito web <https://www.uniba.it/internazionale/accordi-cooperazione>). La cooperazione mira allo sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, nonché alla realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo di entrambe le sedi universitarie che sottoscrivono l'accordo di cooperazione.

Inoltre, è presente presso la sede jonica una sezione ordinaria dell'European Law Students Association (ELSA), che organizza attività tese a favorire la mobilità internazionale degli studenti ed offre opportunità di tirocinio in studi legali all'estero.

Infine, con il proposito di potenziare la dimensione internazionale della didattica e della ricerca e di stimolare e trasmettere la vocazione internazionale del percorso formativo offerto e la qualificazione professionalizzante che è suscettibile di offrire una esperienza di studio all'estero, i docenti del Corso di studio si impegnano nella valorizzazione dello scambio di docenti a beneficio della didattica e della ricerca, invitando docenti di Atenei stranieri convenzionati a svolgere presso la sede del CdS periodi di didattica seminariale come visiting professor, nonché svolgendo attività didattica e di ricerca presso Atenei esteri anche per il tramite della partecipazione al Bando Erasmus+ per la mobilità dei docenti.

Descrizione link: Pagina web Ateneo Mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniba.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE SAINT LOUIS		05/02/2021	solo italiano
2	Bulgaria	SOFIA UNIVERSITY ST. KLIMENT OHRIDSKI		20/12/2016	solo italiano
3	Francia	ECOLE NORMALE SUPERIEURE		09/01/2019	solo italiano
4	Francia	UNIVERITE COTE D'AZUR		18/02/2022	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE BORDEAUX		02/08/2016	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE DE LIMOGES		29/12/2017	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE DE PARIS CITE		09/03/2021	solo italiano
8	Germania	RHEINISCHE FRIEDRICH-WILHELMS UNIVERSITÄT BONN		21/02/2017	solo italiano
9	Germania	RUHR-UNIVERSITÄT BOCHUM		13/12/2016	solo italiano
10	Germania	UNIVERSITÄT ALBERT LUDWIG		24/03/2016	solo italiano
11	Germania	UNIVERSITÄT HAMBURG		03/03/2016	solo italiano
12	Germania	WITTEN/HERDECKE UNIVERSITY		08/09/2017	solo italiano
13	Macedonia	STATE UNIVERSITY OF TETOVA		10/04/2015	solo italiano
14	Polonia	BIALYSTOK UNIVERSITY OF TECHNOLOGY		27/04/2017	solo italiano
15	Polonia	CRACOW UNIVERSITY OF ECONOMICS		23/10/2017	solo italiano
16	Polonia	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw		29/01/2014	solo italiano
17	Polonia	LAZARSKI UNIVERSITY		22/02/2017	solo italiano
18	Polonia	RZESZOW UNIVERSITY OF TECHNOLOGY		28/07/2015	solo italiano
19	Polonia	THE PRESIDENT STANISLAW WOJCIECHOWSKI STATE UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES		14/03/2017	solo italiano
20	Polonia	UNIVERSITY OF BIALISTOK		18/03/2014	solo italiano
21	Polonia	UNIVERSITY OF WARMIA AND MAZURY IN OLSZTYN		13/11/2017	solo italiano
22	Polonia	UNIwersytet Łódzki		12/12/2013	solo italiano
23	Polonia	UNIwersytet Mikołaja Kopernika w Toruniu		18/11/2013	solo italiano
24	Polonia	UNIwersytet Rzeszowski		12/02/2014	solo italiano
25	Polonia	UNIwersytet Wrocławski		15/02/2018	solo italiano
26	Polonia	UTP UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY		02/05/2017	solo italiano
27	Polonia	WYŻSZA SZKOŁA HANDLOWA WE WROCLAWIU		24/02/2017	solo italiano
28	Romania	UNIVERSITATEA LUCIAN BLAGA DIN SIBIU		30/11/2017	solo italiano
29	Spagna	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID		13/12/2016	solo italiano
30	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID		09/05/2014	solo italiano
31	Spagna	UNIVERSIDAD DE ZARAGOZA		22/01/2014	solo italiano
32	Spagna	UNIVERSIDAD DEL PAÍS VASCO		30/11/2015	solo italiano

33	Spagna	UNIVERSIDAD REY JUAN CARLOS	10/03/2015	solo italiano
34	Turchia	OZYEGIN UNIVERSITY	26/02/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/04/2021
 Il Dipartimento Jonico ha istituito un apposito Ufficio di Job Placement presso la sede del Corso di Studio in Giurisprudenza. Le Attività di Job Placement sono rivolte a promuovere forme specifiche di collaborazione al fine dell'inserimento dei laureati e dei dottori di Ricerca del Dipartimento Jonico nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale. Tali attività sono volte ad agevolare un primo canale di contatto dello studente con il mondo del lavoro e l'inizio della carriera professionale del neolaureato e mirano a realizzare una proficua comunicazione tra domanda e offerta nonché l'incontro tra le competenze del laureato e i profili professionali ricercati dalle aziende.

L'Ufficio offre, per un verso, al contesto economico-imprenditoriale la possibilità, sia diretta sia indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze; per altro verso, mette a disposizione di studenti e laureati informazioni sulle prospettive occupazionali e sui profili professionali cui è preordinato il percorso formativo universitario, sui servizi disponibili, sugli sbocchi professionali, sulle opportunità di lavoro e sulle occasioni di formazione continua.

La sezione Job Placement, sul Portale telematico del Dipartimento, offre agli Stakeholder del Territorio spazi per la pubblicazione on line di offerte di stage e di lavoro, nonché consulenza qualificata per l'analisi della domanda, per la selezione dei candidati in possesso dei profili professionali richiesti, per l'incrocio domanda/offerta di lavoro. Tutte le attività di placement sono rivolte ai laureandi e ai laureati dei corsi di laurea del Dipartimento Jonico e ai dottorandi e dottori di ricerca, per suggerire i percorsi migliori ad agevolare il loro inserimento nel mercato del lavoro con riferimento al contesto nazionale e sovranazionale pubblico e privato, anche attraverso forme di collaborazione particolari come il tirocinio post-laurea e il tirocinio di inserimento lavorativo. A tal proposito anche il Servizio di Job Placement del Dipartimento Jonico, si giova del supporto della piattaforma PORTIAMOVALORE di Uniba, che si è rivelato uno strumento innovativo di fondamentale importanza per favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro e, in particolare per gli studenti, per avere possibilità diretta di propositi alle offerte delle diverse aziende che si registrano alla piattaforma e ricevere un immediato feedback.

Il Direttore del Dipartimento Jonico ha nominato un docente referente per il Job Placement, che si avvale della collaborazione diretta di un'unità di personale tecnico amministrativo afferente ai Servizi alla Didattica; il referente integra anche la componente docente del Comitato di indirizzo del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, fondamentale sede di confronto con le parti sociali in ordine al percorso formativo e alle prospettive post-laurea.

Lo sportello Job Placement del Dipartimento offre consulenza di Orientamento al Lavoro, supporto per la ricerca attiva del lavoro e ausilio alla definizione del proprio obiettivo professionale; predispone una newsletter informativa inviata a tutti gli studenti e neolaureati tramite posta elettronica, volta a segnalare proposte di tirocinio e lavoro ed eventi; infine, organizza attività seminariali.

Il servizio di Job placement, che opera secondo una prospettiva 'student centered', attraverso colloqui one to one, recepisce informazioni sul laureando e sul laureato, sulle ulteriori esigenze formative, sui bisogni particolari legati al loro sviluppo integrale e trasversale: durante gli incontri individuali gli studenti e i neolaureati comunicano, attraverso la compilazione di una Scheda di accoglienza, i propri dati, le loro motivazioni, il loro percorso di studio e profilo professionale, al fine della predisposizione di un Career book.

Le numerose attività di Job Placement dipartimentali si raccordano con le iniziative di Ateneo cui il Dipartimento aderisce e che consentono a studenti e neolaureati di partecipare a laboratori sul potenziamento delle abilità trasversali e a seminari e laboratori organizzati presso la sede del CdS in collaborazione con esponenti del mondo delle professioni, delle imprese, del lavoro, della ricerca, della creatività per orientare la formazione degli studenti, informare loro sull'evoluzione del mercato del lavoro e sullo sviluppo delle professionalità, fornire una guida ai canali di accesso alle carriere e ai percorsi professionali e far conoscere le realtà imprenditoriali del territorio jonico e non, con specifica delle singole 'posizioni aperte', ai fini di un concreto inserimento lavorativo dei laureati o laureandi del dipartimento (per esempio, la collaborazione del servizio di Job Placement del Dipartimento con l'organizzazione dell'evento Medimex, tenutosi dal 4 al 9 giugno 2019 a Taranto, ha consentito agli studenti di partecipare ad una serie di seminari formativi trasversali e per lo sviluppo di future carriere professionali nel campo delle diverse arti).

L'Ufficio Job Placement del Dipartimento ha collaborato con il Centro di eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, al fine di valorizzare un percorso di formazione/accompagnamento per la realizzazione di idee imprenditoriali, destinato a tutti gli studenti, neolaureati, dottorandi del territorio jonico. In tale contesto il Delegato del Rettore allo Sviluppo della Creatività, con la collaborazione anche del referente dell'Ufficio Placement, ha istituito un laboratorio di contaminazione (BaLab) anche per la sede di Taranto, che ha ricevuto una nuova ed attrezzata sede presso l'Adsp di Taranto. L'obiettivo dell'iniziativa, coerente con l'attività di Job Placement, è quello di favorire e promuovere un percorso di formazione/accompagnamento per la realizzazione di idee imprenditoriali, destinato a tutti gli studenti, i neolaureati e i dottorandi del territorio jonico.

Il Corso di studio, a latere delle attività didattiche frontali, organizza attività didattiche integrative svolte con metodologia seminariale e avvalendosi eventualmente anche di personale esperto esterno che coadiuva il corpo docente, e promuove/organizza attività per l'acquisizione delle competenze trasversali per consentire agli studenti di sperimentare operativamente le conoscenze teoriche acquisite nei vari ambiti disciplinari agevolando il loro accompagnamento al mondo del lavoro.

Le frequenti iniziative di incontro con il mondo del lavoro che si svolgono presso la sede del CdS (Convegni, seminari, conferenze etc.) rappresentano momenti di orientamento in itinere che vengono adeguatamente valorizzati dal CdS attraverso l'attribuzione di cfu agli studenti partecipanti. L'organizzazione di tali iniziative e la concessione di crediti formativi tiene conto, tra i diversi aspetti, del monitoraggio delle carriere e delle effettive prospettive occupazionali.

Inoltre, presso la direzione del DJSGE, ubicata nella stessa sede didattica del Corso di Studi, è attivo un servizio tirocini e orientamento in uscita curato da una unità di p.t.a. dedicata e rivolto agli studenti del Corso di studio che hanno l'occasione, nel corso della propria formazione universitaria, di sperimentare un primo approccio al mondo del lavoro. Il Dipartimento Jonico ha attivato n. 56 convenzioni di tirocinio formativo con enti e imprese consultabili sul sito del dipartimento (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/corsi-di-studio-disattivati/corsi-di-studi-area-giuridica/Convenzioni%20di%20Tirocinio%20attivate%20dal%20Dipartimento%20Jonico>).

Gli studenti in regola con lo svolgimento degli esami di profitto dei primi quattro anni del corso di laurea, che abbiano già sostenuto alcune discipline professionalizzanti individuate di concerto da CdS e Ordine degli Avvocati di Taranto, possono anticipare un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense.

Infine, il Corso di Studio aderisce all'iniziativa di Ateneo che, al fine di agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei laureati, ha fatto confluire tutte le Convenzioni per tirocinio post-laurea nell'applicativo Portiamo Valore (link esterno: <https://www.uniba.it/studenti/placement/tirocini-di-formazione/tirocini-di-formazione>): mediante l'accesso al Portale, i laureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo possono visionare le opportunità disponibili e svolgere una esperienza formativa in Italia e all'estero presso i numerosi enti pubblici e privati che aderiscono all'iniziativa.

Descrizione link: Portale Uniba - Dipartimento Jonico - Job Placement

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-e-tutorato-1/job-placement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS si fa promotore ed ospita di frequente iniziative utili a promuovere la centralità degli studenti nelle attività formative del CdS e un percorso formativo inclusivo. Numerose sono, infatti, le iniziative con valore educativo, culturale e di sviluppo della società volte a comunicare e condividere con il pubblico l'attività e i benefici dell'Istruzione superiore e della ricerca:

1. Iniziative delle quali gli studenti del CdS sono promotori e protagonisti:

- Programma radiofonico UnibaRadio: la radio degli studenti del Dipartimento Jonico (ogni lunedì dalle ore 16 alle ore 17 su Radio Cittadella)
<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/terza-missione/public-engagement/allegati/RadioCittadella.jpg>;
- Parola ai giovani. Incontro con il cantautore Giovanni Caccamo, 2 maggio 2022
<https://www.uniba.it/eventi-alluniversita/anno-2022/giovanni-caccamo-parola-ai-giovani>;

2. Organizzazione di festival, concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità:

- I tempi della storia. Il Mar Piccolo di Taranto tra passato e presente, 11 ottobre 2021. Convegno tenuto nell'ambito del Festival di Storia Tarantina.
<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/eventi/eventi-anno-2021/convegno-scientifico-interdisciplinare-i-tempi-della-storia-il-mar-piccolo-di-taranto-tra-passato-e-presente>
- Festival della letteratura del mare: Il mare d'inchiostro, 4 marzo 2022 <https://www.vedettamediterraneo.it/franco-cardini-ospite-del-festival-mare-dinchiostro-locandina/>
- Puglia Porta d'Oriente. L'Italia fra Adriatico Jonio e Balcani, 14 marzo 2022
<https://www.vedettamediterraneo.it/puglia-porta-doriente-litalia-fra-adriatico-onio-e-balceni-iscriviti-alevento/>
- Festival dello Sviluppo Sostenibile, 8-9 ottobre 2021
<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/eventi/eventi-anno-2021/LocandinaASVISTA.pdf>

3. Iniziative divulgative rivolte ai giovani:

- Genesi e destino della nostra costituzione, 21 aprile 2022 <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/eventi/Eventi-anno-2022/genesi-e-destino-della-nostra-costituzione>
- Il conflitto Russia-Ucraina: riflessioni storiche, giuridiche e culturali, 7 aprile 2022
<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/eventi/Eventi-anno-2022/il-conflitto-russia-ucraina-riflessioni-storiche-giuridiche-e-culturali>

4. Giornate di formazione alla comunicazione:

- Giornata del volontariato, 21 dicembre 2021
<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/eventi/eventi-anno-2021/giornata-del-volontariato>;
- Seminario sul tema 'Politiche migratorie tra tutela dei diritti e intervento pubblico', 18 novembre 2021
<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/eventi/eventi-anno-2021/seminario-sul-tema-politiche-migratorie-tra-tutela-dei-diritti-e-intervento-pubblico>;
- Le cittadinanze europee. Contributo di idee sull'avvenire dell'Unione europea, 23 febbraio 2022
<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/eventi/Eventi-anno-2022/le-cittadinanze-europee-contributo-di-idee-sullavvenire-dellunione-europea>

5. Pubblicazioni dedicate al pubblico esterno:

Le Edizioni Digitali del Dipartimento Jonico costituiscono la testimonianza dell'impegno scientifico profuso nell'attività di ricerca dai docenti e dai ricercatori della realtà universitaria jonica.

In particolare, le Edizioni Digitali comprendono tre Collane: gli Annali, i Quaderni, i Simposia. Esse si pongono in linea con gli obiettivi didattici e scientifici del Dipartimento Jonico e con le attuali frontiere della comunicazione: i volumi degli Annali, editi dal 2013, sono una pubblicazione collettanea annuale e raccolgono saggi frutto di ricerche individuali, relazioni e recensioni (in lingua italiana o inglese); i volumi dei Quaderni, editi dal 2015, raccolgono invece lavori monografici, opere collettanee monotematiche e atti di convegni; i Simposia, editi dal 2021, valorizzano il potenziale di ricerca dei giovani studiosi del Dottorato in "Diritti, Economie Culture del Mediterraneo" offrendo una collocazione editoriale a monografie, volumi collettanei monotematici e call for papers.

Le pubblicazioni digitali sono strumenti accessibili non solo ai docenti e ricercatori del Dipartimento Jonico, ma anche a tutti gli studiosi, italiani o stranieri, che intendano pubblicare le proprie ricerche che si pongano in linea con i progetti culturali e formativi del Dipartimento. Inoltre, sono una preziosa fonte di studio e approfondimento per gli studenti del CdS.

6. Sono rivolti agli studenti del CdS:

- un Servizio Counseling UniBA che offre supporto agli studenti di tutte le sedi dell'Università di Bari attraverso colloqui telefonici e video colloqui, risultato particolarmente proficuo in costanza di emergenza sanitaria (<https://www.uniba.it/studenti/servizi-e-opportunita/counseling-universitario>);

- servizi agli studenti disabili e DSA per il tramite di un apposito ufficio di Ateneo che garantisce, attraverso l'attivazione di servizi specifici, il diritto allo studio e la piena integrazione nella vita universitaria dei suddetti studenti. L'ufficio è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio.

Il CdS promuove tali iniziative anche partecipando delle attività previste dal Corso di Alta formazione su 'I disturbi specifici dell'apprendimento' presentato il 30 ottobre 2020 presso la sede del CdS.

7. Le attività formative saranno svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali.

Infine, in linea con il proposito di sostenere le iniziative volte a migliorare la qualità della vita dello studente, anche rispetto alla permanenza in città, dando concreta attuazione a quanto recita lo Statuto, tra i principi generali, all'art. 10 ('L'Università favorisce le attività culturali, ricreative e sociali di tutte le componenti universitarie'), l'Università, negli ultimi anni, ha stipulato accordi e ha aderito a stagioni concertistiche e teatrali organizzate da Associazioni specializzate che operano sul territorio nel campo dello spettacolo; in particolare, per promuovere le attività culturali nella sede di Taranto, ha messo a disposizione degli studenti i biglietti per l'accesso ai concerti programmati dalla Accademia Musicale Magna Grecia. Inoltre, il Corso di Studio in Giurisprudenza intrattiene una stretta collaborazione con l'A.D.I.S.U., Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario con sede a Taranto, che offre agli studenti capaci e meritevoli numerose agevolazioni e diversi servizi. Tali servizi sono rivolti sia agli studenti tarantini sia agli studenti fuori sede iscritti a Taranto. Presso la sede del corso di Laurea in Giurisprudenza, al piano terra dell'ex Convento di S. Francesco, è attivo un servizio bar/ristorazione aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 19 e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Descrizione link: Pagina web Terza Missione-Public Engagement

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/terza-missione/public-engagement>

I dati della Valutazione della didattica - Opinione degli Studenti 2020/2021 (aggiornati al 28.02.2022) confermano per il CdS un ottimo valore medio di soddisfazione degli studenti corrispondente al 96.99%, in crescita rispetto al 96.02% dell'a.a. 2019-2020 e al dato relativo agli anni accademici precedenti.

Tra i valori registrati, il dato più basso, ma in crescita rispetto ai precedenti anni accademici, concerne la percentuale di soddisfatti (Si-No, Decisamente Si) con particolare riferimento alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti d'esame (93.5%), la cui curva di crescita attesta l'efficacia dell'intrapreso percorso di potenziamento delle conoscenze in ingresso (saperi essenziali, tutorato didattico e, dall'a.a. 2022-2023, attivazione di precorsi nella prima metà del mese di settembre), integrato mettendo a disposizione degli immatricolati, sulla piattaforma e-Learning, materiali e ausili didattici duraturi al fine di colmare eventuali lacune di base e agevolare la comprensione degli argomenti d'esame relativi agli insegnamenti dei primi anni del CdS.

Gli altri valori medi registrati superano i 96 punti percentuali, a eccezione del 94% relativo all'utilità delle attività didattiche integrative (dato comunque in crescita rispetto all'a.a. precedente). In particolare, alcuni dati attestano l'impegno del CdS e del suo corpo docente, profuso negli ultimi anni, al fine di assicurare la persistente congruenza dei programmi di insegnamento con le finalità del corso di studio, la loro adeguatezza al numero di crediti assegnati al relativo insegnamento nonché il coordinamento tra programmi di insegnamento tenendo conto delle propedeuticità. Tale assetto garantisce agli studenti una efficace ed equilibrata distribuzione dell'impegno nelle varie fasi del percorso di studi: in tal senso sono indicativi il 96.9% dei soddisfatti con riferimento alla proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati (in crescita rispetto al 94,3% dell'a.a. precedente), il 97,9% dei soddisfatti quanto all'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile (rispetto al 95,9% dell'a.a. precedente).

L'elevata qualità del corpo docente è attestata, in specie, dalle alte percentuali di soddisfazione registrate con riferimento al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche (98,3%); alla stimolazione dell'interesse per le diverse discipline (97,5%), alla chiarezza di esposizione degli argomenti (97,8%). Superiore al 98%, infine, è la percentuale di soddisfatti registrata con riferimento alla coerenza tra insegnamento svolto e insegnamento dichiarato sul sito web del corso di studio (99%) nonché alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (98,9%, dato riferito agli studenti che hanno frequentato >=50% delle lezioni, cioè i 5/6 del totale degli iscritti).

Descrizione link: Valutazione della didattica - Opinione degli studenti a.a. 2020/2021

Link inserito: [https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2020_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1014&RP_Cds_id=10020&locale=it&svg=true&designer=false)

[report=Anvur_2020_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1014&RP_Cds_id=10020&locale=it&svg=true&designer=false](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2020_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1014&RP_Cds_id=10020&locale=it&svg=true&designer=false)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della didattica - Opinione degli studenti a.a. 2020/2021

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'ultimo rapporto Almalaurea relativo al Profilo dei laureati del 2021 (XXIV Indagine Rapporto 2022) con riferimento al Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza attestata ^{13/09/2022} un alto livello di soddisfazione degli studenti che hanno conseguito il titolo.

L'85,9% dei laureati intervistati è soddisfatto del corso di laurea - decisamente sì (53,8%) + più sì che no (32,1%) -, l'88,4% è soddisfatto del rapporto con i docenti in generale, e la stessa percentuale dei laureati è soddisfatta del rapporto con gli altri studenti.

Quanto ai servizi nella disponibilità degli studenti, l'89,7% dei laureati ha utilizzato il servizio biblioteca e il 94,3% dei laureati si dice soddisfatto del servizio biblioteca, l'82,1% dei laureati ritiene sempre o spesso adeguate le aule assegnate per i corsi di insegnamento; inoltre, il 79,5% dei laureati dichiara di aver utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale che il 64,5% dei fruitori ritiene adeguati.

Il 55,1% dei laureati dichiara di aver utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.); il 69,8% dei fruitori dichiara queste sempre, quasi sempre e spesso adeguate. Il 56,4% dei laureati ha utilizzato le postazioni informatiche, considerate disponibili in numero adeguato dal 43,2%. Rispetto a quest'ultimo dato si segnala la necessità di potenziare il processo migliorativo delle dotazioni informatiche del CdS avviato negli ultimi anni.

Infine, il 91% dei laureati ritiene il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (decisamente sì + più sì che no), confermando l'impegno del CdS e del relativo corpo docente ad assicurare un percorso di studi equilibrato nelle sue diverse fasi di sviluppo. Il 66,7% è la percentuale dei laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di studio dell'Ateneo.

Descrizione link: Almalaurea - Profilo dei laureati del 2021 (XXIV Indagine 2022)

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2021&corstipo=LSE&ateneo=70002&facolta=1013&gruppo=tutti&pa=70002&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0720107051400003&isstella=0&presiusi=tutti&disaggregazione=f)

[anno=2021&corstipo=LSE&ateneo=70002&facolta=1013&gruppo=tutti&pa=70002&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0720107051400003&isstella=0&presiusi=tutti&disaggregazione=f](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2021&corstipo=LSE&ateneo=70002&facolta=1013&gruppo=tutti&pa=70002&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0720107051400003&isstella=0&presiusi=tutti&disaggregazione=f)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea - Profilo laureati 2021 (XXIV Indagine 2022)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/07/2021

I dati di ingresso, di percorso e di uscita sono estratti dalla Scheda di Monitoraggio annuale, allegata in formato pdf, in cui è analiticamente illustrato l'andamento del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2022

I dati relativi alla situazione occupazionale dei laureati sono tratti dall'Indagine XXIV Almalaurea (Rapporto 2022) riferita ai laureati del 2021 a 1 anno dalla laurea in comparazione con i dati relativi ai laureati a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio e ai laureati a 5 anni dalla laurea.

La scheda presenta le risposte all'indagine relative ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea.

L'età media dei laureati a 1 anno dalla laurea conseguita nel 2021 è di 28, a 3 anni dalla laurea di 26,8, a 5 anni dalla laurea di 27,5.

Gli intervistati a un anno dalla laurea hanno conseguito una votazione media alta, pari a 102,7 (mentre a 3 anni dalla laurea di 105,9).

Il 79,1% dei laureati 2021 ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: di questi il 60,5% ha svolto attività di tirocinio/praticantato, il 20,9% uno stage in azienda,

l'11,6% un master universitario di I livello, il 4,7% un master universitario di II livello; percentuali più basse di laureati hanno frequentato corsi di formazione professionale (7%), altro tipo di master (2,3%) ovvero hanno svolto attività di collaborazione volontaria (7%), il 4,7% un dottorato di ricerca, nessuno una scuola di specializzazione,

Il tasso di occupazione (per l'indagine sono considerati occupati i laureati che dichiarano di svolgere una qualsiasi attività, anche di formazione, purché retribuita) a un anno dalla laurea è pari al 18,6% (inferiore al dato nazionale del 39,6%), mentre il tasso di occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo aumenta raggiungendo il 59,4%, leggermente al di sopra del dato nazionale (56,6%); infine il tasso di occupazione a 5 anni dalla laurea è ancora superiore e pari al 71,2% di poco inferiore al dato nazionale pari a 78,8%.

L'analisi dei dati relativi ai laureati in Giurisprudenza che dichiarano di non lavorare, di non cercare un'occupazione mostra come si trovino in questa situazione il 44,2% dei laureati a un anno dalla laurea, il 20% a tre anni dalla laurea e il 17,9% a 5 anni dalla laurea.

Il tasso di disoccupazione a un anno dalla laurea, ottenuto dal rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro, si attesta al 37,9 (in leggero calo rispetto all'anno precedente che si attestava al 46,9%) (mentre a tre anni dalla laurea è del 30% e a 5 anni scende al 4,2%); la percentuale di occupati che ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo di studio è del 100%.

Gli occupati a un anno dalla laurea hanno impiegato un tempo medio di 8,8 mesi dal conseguimento del titolo per il reperimento del primo lavoro (dato in crescita rispetto ai 5,6 mesi di cui all'Indagine 2020). Il 25% degli occupati è impiegato a tempo indeterminato (dato purtroppo in forte calo di più di 10 punti percentuali rispetto all'Indagine 2020), la percentuale più alta (pari al 50%) è quella di coloro che svolgono lavori non standard, (la percentuale degli impiegati part-time a un anno dalla laurea è pari al 25%, di 17% a tre anni dalla laurea, e 7% a 5 anni dalla laurea).

Il 25% degli occupati è impiegato nel settore pubblico (dato in crescita rispetto a quello relativo ai laureati 2020 (15,4%) a un anno dalla laurea), a fronte del 75% impiegato nel settore privato (dato in calo rispetto al 2020): nessun laureato è impiegato nel settore agricolo, il 25% nei settori del credito e delle assicurazioni, il 12,5% nel commercio, il 25% nella pubblica amministrazione e nelle forze armate, mentre si registra una crescita nei settori della sanità (12,5%).

Il 75% degli intervistati lavora nel Meridione (dato costante) e il 25% al Nord (Est-Ovest).

Il 60,3% degli intervistati a un anno dalla laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, la maggior parte sul piano delle competenze professionali. Il 100% degli intervistati ha utilizzato le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, (il 50% in misura elevata il 50% in misura ridotta); il 62,5% ha ritenuto molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università. Il bacino degli intervistati dichiara per il 25% che ai fini dell'attività lavorativa la laurea era richiesta per legge, per il 12,5% non richiesta ma necessaria, per il 62,5% non richiesta ma utile.

Le percentuali di coloro che ritengono efficace la laurea nel lavoro svolto sono ripartite egualmente tra il 50% che la ritiene molto efficace, il 50% abbastanza efficace.

Da ultimo il dato relativo alla soddisfazione media per il lavoro svolto: il dato è allineato a quello del benchmark del totale degli atenei italiani della stessa classe. Tale valore è infatti pari a 7,9 (in una scala di giudizi da 1 a 10) per i laureati occupati a uno, a tre e a cinque anni dalla laurea.

In generale, quindi, si conferma l'apprezzamento dei laureati in Giurisprudenza nell'Ateneo che giudicano adeguata la loro formazione accademica.

Il 33,3% degli intervistati a un anno dalla laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, tutti sul piano delle competenze professionali. Il 69,2% degli intervistati ha utilizzato le competenze acquisite con la laurea (53,8% in misura elevata, il 15,4% in misura ridotta); il 46,2% ha ritenuto molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università. Il bacino degli intervistati dichiara per il 7,7% che ai fini dell'attività lavorativa la laurea era richiesta per legge, per il 30,8% non richiesta ma necessaria, per il 46,2% non richiesta ma utile.

Alte sono le percentuali di coloro che ritengono efficace la laurea nel lavoro svolto: il 53,8% molto efficace, il 15,4% abbastanza efficace.

Descrizione link: Condizione occupazionale Laureati 2021 - XXVI Indagine Almalaurea (2022)

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L_SE&ateneo=70002&facolta=1013&gruppo=8&pa=70002&classe=11207&postcorso=0720107051400003&isstellata=0&annolau=tutti&condocc=2&isrcsl=tutti&disac

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione Occupazionale laureati 2021 - XXVI Indagine Almalaurea (2022)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2022

Considerando che nel Piano di studio del CdS fino all'a.a. 2013/14 non era prevista alcuna attività di tirocinio curriculare con corrispondente riconoscimento di crediti formativi, introdotta invece a partire dall'a.a. 2014/15, i primi riscontri su tali attività sono disponibili a partire dal termine dell'a.a. 2018/19, stante la previsione del tirocinio per complessivi 3 cfu al 5° anno di corso del Piano di studio.

I dati relativi al ciclo di studio conclusosi al termine dell'a.a. 2021-2022 sono i seguenti:

Convenzioni di tirocinio attive ad oggi: 88

elenco: <https://portiamovalore.uniba.it>

Nuove convenzioni di tirocinio attivate nel periodo marzo 2021/giugno 2022: 38

elenco: <https://portiamovalore.uniba.it>

Convenzioni utilizzate da almeno uno studente negli ultimi tre anni solari: 80
elenco: <https://portiamovalore.uniba.it>

Tirocini svolti nel periodo marzo 2021/giugno 2022:
Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza: 44

Vista l'opportunità di operare una ricognizione delle opinioni di enti o aziende ospitanti gli studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza per il tirocinio, nel 2019 la Commissione tirocini del CdS ha elaborato un 'Questionario di valutazione finale del tirocinio' da somministrare ai Soggetti pubblici e privati presso cui il tirocinio si è svolto, comprensivo della richiesta di suggerimenti in ordine a strategie di completamento della formazione del tirocinante (il questionario è in https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo/copy_of_QuestionarioDiValutazioneFinaleDelTirocinio.doc). Il Questionario è articolato in due parti.

La prima parte ha ad oggetto le competenze e capacità relazionali maturate dal tirocinante nel corso del percorso formativo, ed è articolata in una serie di quesiti (in ordine a: inserimento nell'organizzazione, gestione dei rapporti con l'esterno, interazione con il tutor aziendale, rispetto delle regole interne, capacità organizzativa, responsabilità nell'espletamento dei compiti affidatigli, grado di autonomia, competenze maturate, valutazione complessiva) per le quali è prevista una valutazione secondo una scala standard [insufficiente / sufficiente / buono / ottimo]).

La seconda parte verte su elementi relativi al percorso formativo del tirocinante, anche funzionalmente al suo inserimento nel mondo lavorativo, per i quali si consente al Tutor aziendale di esprimere libere valutazioni.

Si sottopongono nella specie a valutazione i seguenti elementi: criticità rilevate nell'inserimento del tirocinante nell'organizzazione del Soggetto ospitante, preparazione del tirocinante per l'inserimento nel mondo del lavoro, sufficienza del periodo di tirocinio per lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto formativo, adeguatezza della formazione universitaria del Tirocinante allo svolgimento del percorso formativo, eventuali suggerimenti per il miglioramento del processo formativo nel tirocinio.

Qualora il tirocinio abbia avuto svolgimento presso Soggetti privati, si verifica l'eventuale formulazione da parte dell'azienda di un'offerta di lavoro al tirocinante (in caso affermativo, con quale tipologia contrattuale; in caso negativo, per quale motivazione) e se il tirocinio svolto possa essere considerato dall'azienda un titolo preferenziale per l'assunzione presso la stessa.

Nell'a.a. 2021-2022, per tutti i tirocini effettuati i Soggetti ospitanti hanno presentato la relazione finale e compilato il questionario somministrato (44).

I risultati ottenuti sono estremamente soddisfacenti. Per ciò che concerne la sezione 'Competenze e Capacità relazionali', i tirocinanti hanno ottenuto nella maggior parte dei casi la valutazione 'ottimo', 'buono'.

Al fine di agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei laureati, il Corso di Studio aderisce anche all'iniziativa di Ateneo che ha fatto confluire tutte le Convenzioni per tirocinio post-laurea nell'applicativo Portiamo Valore (link esterno <https://www.uniba.it/it/studenti/placement/tirocini-di-formazione/tirocini-di-formazione>); mediante l'accesso al Portale i laureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo possono visionare le opportunità disponibili e svolgere una esperienza formativa in Italia e all'estero presso i numerosi enti pubblici e privati che aderiscono all'iniziativa.

Dall'a.a. 2017/2018 è operativa la convenzione tra Dipartimento Jonico e Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto per lo svolgimento di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense in costanza dell'ultimo anno del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza. Il CdS ha organizzato i corsi sui semestri per facilitare la partecipazione agli studenti interessati.

I risultati registrati attraverso i questionari sono stati quelli riportati nelle tabelle contenute nel file .pdf allegato.

Descrizione link: sezione Orientamento e Tutorato/Tirocinio Formativo del Portale telematico del Dipartimento Jonico

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo/tirocinio-formativo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: tabelle contenenti i risultati registrati attraverso i questionari



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/02/2022

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

In particolare, i documenti "Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA" (SAQ) e "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità" descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/04/2021

Il sistema di assicurazione della qualità del CdS è organizzato in base all'attribuzione di competenze e responsabilità alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, che opera secondo le previsioni del vigente Regolamento didattico di Ateneo, al Coordinatore del Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza, al Gruppo di Riesame/Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS e al Comitato di indirizzo del CdS:

- il Coordinatore del Consiglio di Interclasse è garante del processo di AQ del CdS, coordina le attività di autovalutazione, attuazione e monitoraggio degli interventi correttivi indicati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (un commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, esiti occupazionali dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, grado di soddisfazione dei laureati, redatto da Gruppo di Riesame e approvato da Consiglio di Interclasse) e nel Rapporto di Riesame ciclico (contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS nonché l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo, redatto da Gruppo di Riesame e approvato dal Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza) recependo i suggerimenti formulati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento cui il CdS afferisce. Il Coordinatore è responsabile, inoltre, della redazione della Scheda Unica Annuale del CdS, documento funzionale alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione del CdS, approvato dal Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza;

- il Gruppo del Riesame, composto dal Coordinatore, da docenti del CdS e da due rappresentanti degli studenti, coincide con il Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS indicato nella SUA-CdS. Il Gruppo di Riesame/Gruppo di Assicurazione di Qualità ha il compito di redigere il Rapporto di Riesame Ciclico e il commento da inserire nella Scheda di Monitoraggio Annuale collaborando all'analisi di andamento degli indicatori, all'analisi dell'opinione degli studenti e dei docenti ed alle attività di Assicurazione della Qualità del CdS;

- il Comitato di indirizzo, istituito dal Consiglio di Interclasse e composto da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, in rappresentanza delle parti sociali interessate all'offerta formativa del CdS, si propone una costante

interlocuzione con il territorio a fini di definizione e modifica dell'offerta formativa in relazione ai profili occupazionali indicati nella SUA-CdS.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/04/2021

La Commissione Paritetica elabora la Relazione annuale relativa ai CdS attivi presso il Dipartimento Jonico, monitora l'offerta formativa e le modalità di erogazione della didattica e di tutte le attività connesse, nonché la qualità dei servizi agli studenti; formula pareri per l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti; formula pareri in merito alla valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi e dell'efficienza del CdS formula appositi pareri in occasione dell'approvazione dell'offerta formativa.

Il Gruppo di Riesame/Gruppo di Assicurazione di Qualità ha il compito di aggiornare annualmente la SUA (CdS), completando le informazioni in essa contenute, secondo le scadenze ministeriali (cui si rinvia), nonché di curare la redazione del commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS.

Nelle riunioni della Giunta e del Consiglio di Interclasse, generalmente programmate con cadenza mensile, recepite le indicazioni di cui al Rapporto di riesame ciclico, alla Relazione annuale della Commissione paritetica e alle riunioni del Gruppo di Riesame/Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS, si discutono eventuali iniziative correttive inerenti il miglioramento di efficienza ed efficacia del percorso formativo.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

23/05/2022

L'attività di riesame è svolta dal Gruppo di Riesame/Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS istituito a livello di Corso di Studio.

Il Rapporto di riesame ciclico 2018 è stato regolarmente redatto, approvato e trasmesso all'Ateneo.

A partire dall'a.a. 2017-2018 il nuovo modello AVA 2.0 prevede la sostituzione del Riesame annuale con la Scheda di Monitoraggio Annuale contenente l'analisi sintetica dei dati con un breve commento. Il commento agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR, redatto dal Gruppo di Riesame/Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS e condiviso con la Commissione paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, è stato approvato dal Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza e inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2020.

Descrizione link: Pagina web Uniba, Presidio Qualità Ateneo - Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/home>

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/corsi/giurisprudenza-taranto
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VINCI Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNMNM68P52A662L	BONOMO	Annamaria	IUS/10	12/D	PA	1	
2.	CFFSFN73C12L049F	CAFFIO	Stefano	IUS/07	12/B	RD	1	
3.	CTRDNL68S49C983I	CATERINO	Daniela	IUS/04	12/B	PO	1	
4.	GRPCRI71L64E205I	GRIPPA	Cira	IUS/04	12/B	RU	1	
5.	NGRVNI73L26A662U	INGRAVALLO	Ivan	IUS/13	12/E	PA	1	
6.	LVRGPP73C06F784G	LIVERANO	Giuseppe	M-PED/01	11/D	RD	1	
7.	LSPGPP66D02F839A	LOSAPPIO	Giuseppe	IUS/17	12/G	PO	1	
8.	MRTPL77L52A662B	MARTINO	Pamela	IUS/21	12/E	PO	1	
9.	NNNCCT73C52A662K	NANNA	Concetta Maria	IUS/01	12/A	PO	1	
10.	PRCFNC69P03A662I	PERCHINUNNO	Francesco	IUS/08	12/C	RU	1	
11.	PLTLNZ78H20E645J	PULITO	Lorenzo	IUS/16	12/G	RD	1	

12.	SZOMRZ70H07A662O	SOZIO	Maurizio	IUS/20	12/H	RU	1
13.	SPDMLR66A63C975P	SPADA	Maria Laura	IUS/15	12/F	RU	1
14.	TRGNCL66H30A662N	TRIGGIANI	Nicola	IUS/16	12/G	PO	1
15.	VLMRT72H01A662M	VIOLANTE	Umberto	IUS/02	12/E	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

GIURISPRUDENZA

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Lenoci	Daniela		
Albanese	Vittorio		
De Sinno	Adele		
Corallo	Antonio		
Drittone	Angelo		
Laricchiuta	Chiara		
Santoro	Alessia		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Albanese	Vittorio
Arnese	Aurelio
Grippa	Cira
Pulito	Lorenzo
Santoro	Alessia
Vinci	Stefano



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VINCI	Stefano		
SOZIO	Maurizio		
BONOMO	Annamaria		
CATERINO	Daniela		
D'Elia	Giacomo	g.delia21@studenti.uniba.it	
Todaro	Vittoria	v.todaro3@studenti.uniba.it	
Franchini	Francesca	f.franchini5@studenti.uniba.it	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Convento San Francesco, Via Duomo, 259 74123 - Taranto - TARANTO

Data di inizio dell'attività didattica	13/09/2022
Studenti previsti	230



Altre Informazioni



RaD

Codice interno all'ateneo del corso	6003^2021^PDS0-2021^2174
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• GIURISPRUDENZA• GIURISPRUDENZA



Date delibere di riferimento



RaD

Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	022216155	ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/02	Anna BITETTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/02	48
2	2019	022216157	CRIMINOLOGIA <i>semestrale</i>	SPS/12	Pierluca MASSARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/12	60
3	2019	022216158	DIDATTICA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Maurizio SOZIO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/20	48
4	2018	022216137	DIRITTO AGRO-ALIMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/03	Laura COSTANTINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/03	48
5	2019	022216159	DIRITTO AGRO-ALIMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/03	Laura COSTANTINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/03	72
6	2020	022210747	DIRITTO AMMINISTRATIVO 1 <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Annamaria BONOMO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	72
7	2019	022212961	DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Annamaria BONOMO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	72
8	2019	022216160	DIRITTO CANONICO E DELLE RELIGIONI DEL MEDITERRANEO <i>semestrale</i>	IUS/11	Adriana CHIRICO		48
9	2020	022210748	DIRITTO CIVILE 1 <i>semestrale</i>	IUS/01	Cataldo DE SINNO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	48
10	2019	022212962	DIRITTO CIVILE 2 <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Umberto VIOLANTE <i>Professore</i>	IUS/02	72

					Associato (L. 240/10)		
11	2021	022213264	DIRITTO COMMERCIALE 1 <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Cira GRIPPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/04	48
12	2020	022210746	DIRITTO COMMERCIALE 2 <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Daniela CATERINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/04	72
13	2019	022216161	DIRITTO COMMERCIALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Cira GRIPPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/04	48
14	2022	022216179	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Francesco PERCHINUNNO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/08	96
15	2022	022216178	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Ignazio LAGROTTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	96
16	2021	022213265	DIRITTO DEL LAVORO <i>annuale</i>	IUS/07	Angelica RICCARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	96
17	2018	022216138	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Stefano CAFFIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/07	48
18	2019	022216162	DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO <i>semestrale</i>	IUS/07	Angelica RICCARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
19	2018	022216139	DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/15	Cosima BUONOCORE		48
20	2021	022213266	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Giuseppe MORGESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	72
21	2019	022216165	DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Lorenzo PULITO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/16	48

22	2022	022216180	DIRITTO DELLA SOLIDARIETA' EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Giuseppe MORGESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	48
23	2019	022216164	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME <i>semestrale</i>	IUS/05	Francesco MOLITERNI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/05	48
24	2019	022216163	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME <i>semestrale</i>	IUS/05	Francesco MOLITERNI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/05	72
25	2018	022216141	DIRITTO DELLE BANCHE <i>semestrale</i>	IUS/05	Francesco MOLITERNI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/05	48
26	2019	022216166	DIRITTO DI FAMIGLIA <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Concetta Maria NANNA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	48
27	2019	022216167	DIRITTO E TECNICA PROCESSUALE AMMINISTRATIVA <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesco CARICATO		48
28	2020	022210749	DIRITTO ECCLESIASTICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Paolo STEFANI' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	72
29	2021	022213267	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Ivan INGRAVALLO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	72
30	2020	022210750	DIRITTO PENALE 1 <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giuseppe LOSAPPIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	48
31	2019	022212963	DIRITTO PENALE 2 <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giuseppe LOSAPPIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	72
32	2018	022216142	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giuseppe LOSAPPIO <i>Professore</i>	IUS/17	48

Ordinario (L.
240/10)

33	2020	022210751	DIRITTO PRIVATO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/02	Paolo PARDOLESI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/02	72
34	2019	022216168	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1 <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Maria Laura SPADA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/15	72
35	2018	022212959	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2 <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Maria Laura SPADA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/15	48
36	2019	022216169	DIRITTO PROCESSUALE PENALE 1 <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Nicola TRIGGIANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	72
37	2018	022212960	DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2 <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Nicola TRIGGIANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	48
38	2018	022216144	DIRITTO PROCESSUALE PENALE MINORILE <i>semestrale</i>	IUS/16	Danila CERTOSINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/16	48
39	2020	022210752	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/21	Docente di riferimento Pamela MARTINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/21	72
40	2019	022216170	DIRITTO REGIONALE <i>semestrale</i>	IUS/09	Ignazio LAGROTTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	48
41	2020	022210753	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Nicola FORTUNATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	72
42	2018	022216146	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE E DELL' UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/12	Nicola FORTUNATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	48
43	2021	022213268	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Claudia CAPOZZA	SECS- P/06	72

Ricercatore a t.d.
- t.pieno (art. 24
c.3-b L. 240/10)

44	2019	022216172	EDUCAZIONE ALLA POLITICA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Riccardo PAGANO <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	48
45	2022	022216181	FILOSOFIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Maurizio SOZIO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/20	72
46	2018	022216148	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/18	Aurelio ARNESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	48
47	2019	022216173	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA <i>semestrale</i>	IUS/21	Docente di riferimento Pamela MARTINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/21	48
48	2022	022216182	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Concetta Maria NANNA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	96
49	2022	022216183	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Aurelio ARNESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	72
50	2019	022216174	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Patrizia MONTEFUSCO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/04	48
51	2021	022213269	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Maria LOMBARDI		48
52	2019	022216175	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Felice Francesco CARABELLESE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/43	48
53	2019	022216176	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Ivan INGRAVALLO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	48
54	2019	022216177	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Giuseppe LIVERANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	48

55	2018	022216149	PEDAGOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Cosimo ABENE <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	M- PED/01	48	
56	2018	022216151	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Stefania SINESI		48	
57	2018	022216153	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Umberto VIOLANTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/02	48	
58	2022	022216184	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 1 (modulo di STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 2) <i>semestrale</i>	IUS/19	Stefano VINCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	40	
59	2021	022212964	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 2 <i>semestrale</i>	IUS/19	Stefano VINCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	72	
60	2022	022216185	STORIA DEL DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Maria CASOLA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	72	
61	2018	022216154	TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE GIURIDICA <i>semestrale</i>	IUS/20	Antonio INCAMPO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	72	
							ore totali	3628

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
62	2022	022216106	BIODIRITTO	IUS/01	Cataldo DE SINNO <i>Ricercatore confermato</i>	Economia e amministrazione delle aziende (L-18)
63	2022	022216111	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	IUS/06	Nicolo' Giovanni CARNIMEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Economia e amministrazione delle aziende (L-18)
64	2022	022216115	ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE	SECS-P/07	Fabio DE MATTEIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Economia e amministrazione delle aziende (L-18)
65	2021	022213271	ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	SECS-P/02	Alessandro RUBINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Strategie d'impresa e management (LM-77)
66	2021	022213275	PUBLIC PROCUREMENT	IUS/10	Maria Teresa CAPUTI JAMBRENGHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Strategie d'impresa e management (LM-77)

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	33	21	21 - 21
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico ↳ <i>DIRITTO ECCLESIASTICO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	↳ <i>TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE GIURIDICA (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	33	27	27 - 27
	↳ <i>DIRITTO CIVILE 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO CIVILE 2 (4 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	37	32	32 - 32
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 1 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 2 (2 anno) - 14 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 98 (minimo da D.M. 86)		
Totale attività di Base	98	98 - 98

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	27	18	18 - 18
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO 1 (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 (4 anno) - 18 CFU - semestrale - obbl</i>			
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	21	15	15 - 15
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE 1 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE 2 (3 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i>			
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato	18	9	9 - 9
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO COMPARATO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9	9 - 9
	↳ <i>DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario	36	27	27 - 27
	↳ <i>DIRITTO AGRO-ALIMENTARE (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			

	<p>↳ <i>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/12 Diritto tributario</p> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/01 Economia politica</p> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Internazionalistico	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <p>↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Laburistico	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
Penalistico	<p>IUS/17 Diritto penale</p> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE 2 (4 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	21	15	15 - 15
Processualcivilistico	<p>IUS/15 Diritto processuale civile</p> <p>↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1 (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2 (5 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	15	15 - 15
Processualpenalistico	<p>IUS/16 Diritto processuale penale</p> <p>↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE 1 (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2 (5 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)				
Totale attività caratterizzanti			144	144 - 144

Attività di sede e altre		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato	216	24	24 - 24
	↳ <i>BIODIRITTO (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO DI FAMIGLIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/02 Diritto privato comparato			
	↳ <i>ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO COMPARATO (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/03 Diritto agrario			
	↳ <i>DIRITTO AGRO-ALIMENTARE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELLE BANCHE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	↳ <i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/08 Diritto costituzionale			

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

↳ *DIRITTO REGIONALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/10 Diritto amministrativo

↳ *DIRITTO E TECNICA PROCESSUALE AMMINISTRATIVA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *PUBLIC PROCUREMENT (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico

↳ *DIRITTO CANONICO E DELLE RELIGIONI DEL MEDITERRANEO (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/12 Diritto tributario

↳ *DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE E DELL' UNIONE EUROPEA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/13 Diritto internazionale

↳ *ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/14 Diritto dell'unione europea

↳ *DIRITTO DELLA SOLIDARIETA' EUROPEA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/15 Diritto processuale civile

↳ *DIRITTO DELL' ESECUZIONE CIVILE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/16 Diritto processuale penale

↳ *DIRITTO DELL' ESECUZIONE PENALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PROCESSUALE PENALE MINORILE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/17 Diritto penale

↳ *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DELL'AMBIENTE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'

↳ *FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

IUS/20 Filosofia del diritto

↳ *DIDATTICA DEL DIRITTO (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/21 Diritto pubblico comparato

↳ *GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

↳ *LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-FIL/03 Filosofia morale

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

↳ *EDUCAZIONE ALLA POLITICA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *PEDAGOGIA GENERALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *PEDAGOGIA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

↳ *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

MED/43 Medicina legale

↳ *MEDICINA LEGALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

SECS-P/02 Politica economica

↳ *ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

SECS-P/07 Economia aziendale

↳ <i>ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SECS-S/03 Statistica economica		
SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		
↳ <i>CRIMINOLOGIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività di sede	24	24 - 24

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		58	58 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	21	18	
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	18	15	
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	27	25	
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	32	28	
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		98		
Totale Attività di Base			98 - 98	



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU	
			minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	27	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualciviltistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:

-

Totale Attività Caratterizzanti

144 - 144



attività di sede e altre (solo settori)

R^aD

ambito disciplinare	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	24	-



attività di sede e altre

R^aD

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	6	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Attività di sede e altre	58 - 58	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

300 - 300



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Il corso e' stato istituito con sede amministrativa a Bari, ma sede didattica decentrata a Taranto, nell'ambito della disciplina sul decongestionamento dei Mega atenei (d.m. 30 marzo 1998, art. 2). Si veda in proposito il rapporto di valutazione sul progetto di decongestionamento dell'Università di Bari elaborato nel maggio 1999 dall'Osservatorio ministeriale per la valutazione del sistema universitario, che al par. 5 dichiarava che 'in un progetto di decongestionamento della sede principale di Bari, l'attivazione di nuova offerta didattica a Taranto sia elemento di grande importanza' , e riferiva tale affermazione in particolare per le Facoltà di Economia e Giurisprudenza. Si veda, inoltre, il rapporto 2004 redatto dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, che segnala (par. 2.1) il successo dell'iniziativa di decongestionamento in termini di trend di immatricolazioni presso la sede decentrata di Taranto. In tale prospettiva la conservazione di corsi di laurea della stessa classe nella sede decentrata di Taranto appare assolutamente opportuna e strategica per l'università di Bari; lo stesso Statuto dell'Università di Bari menziona espressamente, nella sua ultima versione, la sede decentrata di Taranto.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D